



**UNIVERSITÀ
DI PADOVA**

Progetto di Terza Missione dell'Università di Padova

WE CARE

Well-being, Education, Community, Accessibility, Research and Engagement

per le scuole

*Catalogo delle attività per le scuole
Anno scolastico 2026–2027*

WE CARE è un'offerta integrata e multidisciplinare dell'Università di Padova che riunisce competenze diverse - *area medica, psicologia, farmacia, beni culturali e diritto*- per promuovere nelle scuole salute, benessere e crescita educativa.

WE CARE per le scuole

Università e scuole insieme per salute, benessere, conoscenza e cittadinanza

Il **progetto WE CARE** nasce dalla collaborazione tra diverse aree dell'Università di Padova — area medica, psicologia, farmacia, beni culturali e diritto — che mettono a disposizione delle scuole competenze e temi complementari, uniti da un unico obiettivo: promuovere il benessere, la salute e la crescita educativa di studentesse e studenti.

Le attività raccolte in questo catalogo costituiscono un'offerta coordinata di Ateneo: le scuole possono scegliere le proposte più adatte sapendo che fanno parte di un progetto integrato, e non di iniziative separate dei singoli Dipartimenti.

L'offerta comprende incontri con docenti e ricercatori, laboratori, attività pratiche, esperienze interattive, percorsi di orientamento e visite negli spazi universitari. Le proposte affrontano temi quali la prevenzione, gli stili di vita, l'alimentazione, il benessere psicologico e relazionale, la gestione delle emergenze, l'uso consapevole delle tecnologie, la sostenibilità, la ricerca biomedica e le professioni della salute.

Attraverso metodologie partecipative e contenuti adattati alle diverse fasce d'età, le attività mirano a stimolare curiosità, pensiero critico, capacità di valutare le informazioni e consapevolezza rispetto ai comportamenti che favoriscono la salute individuale e collettiva. Particolare attenzione è dedicata all'inclusione, all'accessibilità e al coinvolgimento attivo degli studenti.

1 CONOSCERE Contenuti scientifici accessibili, aggiornati e collegati alla vita quotidiana.	2 SPERIMENTARE Laboratori, simulazioni, visite e attività partecipative.	3 PARTECIPARE Scelte consapevoli, prevenzione e cittadinanza attiva.
---	--	--

Le proposte sono rivolte ai diversi ordini scolastici e possono essere realizzate **direttamente nelle scuole**, attraverso incontri e laboratori condotti nelle classi, oppure **presso i laboratori, i musei e le strutture dell'Università di Padova**, offrendo agli studenti l'opportunità di conoscere da vicino i luoghi, gli strumenti e i protagonisti della ricerca.

Tutte le attività sono progettate e condotte da **professionisti dell'Università di Padova** — docenti, ricercatori, medici in formazione specialistica e altri esperti dei Dipartimenti coinvolti — con competenze specifiche nei diversi ambiti proposti.

COME LEGGERE IL CATALOGO

ORDINE DI SCUOLA Primaria, secondaria di I grado, secondaria di II grado	AREA TEMATICA Salute, Stili di vita, scienza, relazioni, emergenza e cittadinanza	SEDE A scuola, in Università oppure in modalità mista
--	---	---

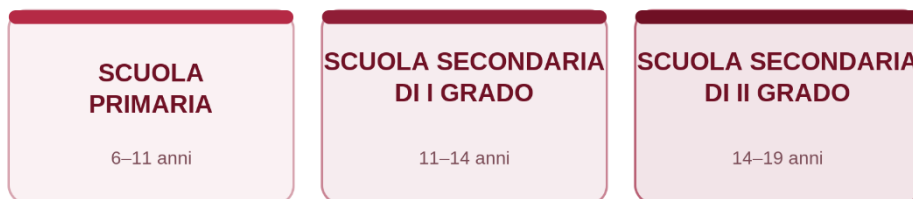
Le attività saranno realizzate nell'anno scolastico 2026–2027, secondo disponibilità, calendario e condizioni indicate nelle singole schede.

I destinatari

Le attività sono indirizzate agli studenti di scuole di diverso ordine e grado.

Tutte le attività sono organizzate in modo da essere di facile fruizione in base all'età dei partecipanti e alle classi coinvolte. I contenuti e le metodologie sono adattati per fascia d'età, garantendo un approccio appropriato e coinvolgente per ciascun gruppo.

DESTINATARI



Le aree tematiche

Percorsi interdisciplinari che collegano scienze, salute e cittadinanza

Le attività di WE CARE per le scuole affrontano la salute e il benessere da prospettive diverse ma complementari. Per rendere l'offerta più chiara e facilmente consultabile, le proposte sono state organizzate in cinque macroaree tematiche, che raccolgono percorsi educativi, laboratori ed esperienze interdisciplinari. Questa suddivisione aiuta le scuole a individuare rapidamente le attività più adatte ai propri obiettivi formativi e agli interessi degli studenti.

1

CORPO, SALUTE E PREVENZIONE

Stili di vita, alimentazione, metabolismo, salute cardiovascolare, renale e intestinale, sicurezza e primo soccorso.

2

MENTE, EMOZIONI E RELAZIONI

Stress, emergenze, affettività, relazioni sane, benessere mentale e uso consapevole degli schermi.

3

SCIENZA, RICERCA E TECNOLOGIE

Genetica, malattie rare, medicina di laboratorio, farmaco, intelligenza artificiale e metodo scientifico.

4

AMBIENTE, TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ

Dieta mediterranea, mobilità attiva, cammini, osservazione del territorio e scelte sostenibili.

5

INCLUSIONE, EQUITÀ E CITTADINANZA

Medicina di genere, prevenzione della violenza, donazione, cittadinanza attiva e responsabilità collettiva.

Le singole attività possono appartenere a più aree: la classificazione evidenzia il tema prevalente e facilita la consultazione.

Le proposte per ordine di scuola

Pacchetti tematici modulari

Le attività sono organizzate per ordine scolastico e per percorso tematico, così da aiutare insegnanti e dirigenti a individuare rapidamente le proposte più adatte alle esigenze delle classi. Alcuni percorsi riuniscono moduli complementari realizzati da professionisti di diversi Dipartimenti dell'Università di Padova; altri propongono esperienze specialistiche, visite o laboratori dedicati a un tema specifico.

La scuola può aderire a un tema generale e scegliere uno o più incontri da attivare. I moduli sono autonomi ma complementari e possono essere combinati in base all'età degli studenti, agli obiettivi formativi e alle esigenze dell'istituto.

Scuola primaria

PARLIAMO DI... STILI DI VITA E SALUTE CON WE CARE				
PERCORSO / ATTIVITÀ	DIPARTIMENTO PROPONENTE	LUOGO	INCONTRI	PAG.
Stili di vita <i>Buone abitudini, grande futuro</i>	SDB	SCUOLA	1	9
Stili di vita: focus benessere digitale <i>Connesso e consapevole: il protagonista sei tu</i>	SDB	SCUOLA	1	11
Focus alimentazione <i>Vivere mediterraneo: alimentazione, salute e sostenibilità</i>	DCTV	SCUOLA	1	13
Corpo e salute nello spazio <i>Stile di vita e salute: impariamo dagli astronauti</i>	DCTV	UNIPD	1	15

La scuola può scegliere l'intero pacchetto oppure attivare soltanto i moduli di maggiore interesse. Contenuti e linguaggio saranno adattati all'età degli alunni.

"Impariamo dagli astronauti" è rivolto prevalentemente alle classi quinte ed è soggetto alla disponibilità dei posti.

Scuola secondaria di I grado

Percorsi modulari per salute, cittadinanza e gestione delle emergenze

PARLIAMO DI... STILI DI VITA E SALUTE CON WE CARE

PERCORSO / ATTIVITÀ	DIPARTIMENTO PROPONENTE	LUOGO	INCONTRI	PAG.
Stili di vita <i>Buone abitudini, grande futuro</i>	SDB	SCUOLA	1	18
Stili di vita: focus benessere digitale <i>Connesso e consapevole: il protagonista sei tu</i>	SDB	SCUOLA	1	20
Focus alimentazione <i>Vivere mediterraneo: alimentazione, salute e sostenibilità</i>	DCTV	SCUOLA	1	22
Iodio, tiroide e prevenzione <i>Iodio e tiroide: alimentazione, prevenzione e ricerca</i>	DIMED	SCUOLA	1	24
Salute, territorio e cittadinanza <i>Cammini della Salute – Costruiamo l'Atlante della Salute</i>	DCTV	SCUOLA / TERRITORIO	2	28
Corpo e salute nello spazio <i>Stile di vita e salute: impariamo dagli astronauti</i>	DCTV	UNIPD	1	26
Prevenzione e salute degli organi <i>Organi e salute: Fegato, pancreas, intestino, polmoni, vie urinarie e donazione d'organo</i>	DiSCOG	SCUOLA con uso visori	1	32

PARLIAMO DI... STRESS E GESTIONE DELLE EMERGENZE CON WE CARE

PERCORSO / ATTIVITÀ	DIPARTIMENTO PROPONENTE	LUOGO	INCONTRI	PAG.
Stress, sicurezza e cittadinanza attiva <i>Educare alla gestione delle emergenze: competenze emotive, civiche e operative</i>	DPSS	SCUOLA	1	30

Scuola secondaria di II grado

La scuola sceglie il tema e compone il percorso selezionando gli incontri

PARLIAMO DI... STILI DI VITA E SALUTE CON WE CARE				
PERCORSO / ATTIVITÀ	DIPARTIMENTO PROPONENTE	LUOGO	INCONTRI	PAG.
Stili di vita <i>Buone abitudini, grande futuro</i>	SDB	SCUOLA	1	35
Stili di vita: focus benessere digitale <i>Connesso e consapevole: il protagonista sei tu</i>	SDB	SCUOLA	1	37
Alimentazione e informazione digitale <i>Food Facts</i>	DIMED	SCUOLA	2	45
Metabolismo e stili di vita <i>Il tuo corpo tiene il conto</i>	DIMED	SCUOLA	1	43
Attività fisica, sonno e prevenzione <i>Stili in Movimento: percorsi di salute per adolescenti</i>	DIMED	SCUOLA	1	47
Prevenzione e salute degli organi <i>Organi e salute: Fegato, pancreas, intestino, polmoni, vie urinarie e donazione d'organo</i>	DiSCOG	SCUOLA con uso visori	1	49
Benessere intestinale <i>Intestino sotto la lente: alimentazione, stili di vita e benessere</i>	DIMED	SCUOLA	1	57

I moduli possono essere attivati singolarmente oppure combinati in un percorso progressivo. Per il percorso DiSCOG, gli organizzatori concorderanno con la scuola l'organo o l'apparato da presentare e approfondire nel dettaglio, tenendo conto dell'età degli studenti e degli obiettivi formativi dell'istituto.

Scuola secondaria di II grado

Emergenze, difficoltà, scienza, cura e informazione

PARLIAMO DI... EMERGENZE E DIFFICOLTÀ CON WE CARE

PERCORSO / ATTIVITÀ	DIPARTIMENTO PROPONENTE	LUOGO	INCONTRI	PAG.
Stress e gestione delle emergenze <i>Educare alla gestione delle emergenze: competenze emotive, civiche e operative</i>	DPSS	SCUOLA	1	41
Sicurezza nello sport <i>Quando tocca alla testa: gestione della concussione cerebrale</i>	DIMED	SCUOLA	1	65
Stress, relazioni e salute <i>Il corpo non dimentica: stress, relazioni e salute</i>	DSB	SCUOLA	2	55

PARLIAMO DI... SCIENZA, CURA E INFORMAZIONE CON WE CARE

PERCORSO / ATTIVITÀ	DIPARTIMENTO PROPONENTE	LUOGO	INCONTRI	PAG.
Intelligenza artificiale e salute <i>Ma l'IA che ne sa?</i>	DCTV – DISCOG	SCUOLA	1	51
Affettività, salute sessuale e consenso <i>Educazione alla sessualità e all'affettività</i>	DIMED	SCUOLA	1	63
Genetica e nuove terapie <i>Alla scoperta dei geni: ricerca e nuove terapie</i>	DIMED	SCUOLA	1	67
Segnali del corpo e reumatologia <i>Il tuo corpo manda segnali: sai leggerli? Scopri la Reumatologia</i>	DIMED	SCUOLA	1	61
Medicina di genere e salute <i>La differenza che salva la vita: perché la medicina deve considerare il genere</i>	DIMED	SCUOLA	1	69
Reni in salute, prevenzione e donazione <i>La malattia renale cronica: prevenzione, cura e donazione</i>	DIMED – DiSCOG	SCUOLA	1	59
Ricerca farmaceutica e orientamento <i>Dal laboratorio al farmaco: strumenti scientifici e sguardi sulla salute</i>	DSF	UNIPD	1	39
Metodo scientifico e ricerca clinica <i>Dietro le quinte della scienza: dall'idea alla pubblicazione</i>	DCTV	SEDE DA DEFINIRE	1	53

Indicazioni sui destinatari: “Il corpo non dimentica” è rivolto alle classi III-V previa informazione delle famiglie e consenso informato firmato per gli studenti minorenni; “Educazione alla sessualità e all'affettività” alle classi III-V, previa informazione delle famiglie e consenso informato firmato per gli studenti minorenni; “Quando tocca alla testa” alle classi III-V dei licei sportivi; “Alla scoperta dei geni: ricerca e nuove terapie” alle classi III-V dei licei scientifici; “La differenza che salva la vita: perché la medicina deve considerare il genere” agli studenti dal terzo anno, con particolare riferimento ai licei scientifici e agli istituti a indirizzo scientifico.

SCUOLA PRIMARIA

Attività per alunne e alunni dai 6 agli 11 anni

SCHEDE DELLE ATTIVITÀ

Ogni scheda conserva tutte le informazioni fornite dal proponente ed è adattata alla specifica fascia scolastica.

Stili di vita

Buone abitudini, grande futuro

1. DATI DEL DIPARTIMENTO PROPONENTE

Dipartimento / Centro	Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino (SDB), Università degli Studi di Padova
Referente scientifico/a	Prof. Eugenio Baraldi eugenio.baraldi@unipd.it
Referente organizzativo/a	Silvia Baggio silvia.baggio@unipd.it ; 049.8213526
Altre strutture UNIPD coinvolte	Team "Stili di Vita", formato da circa 20 medici in formazione della Scuola di Specializzazione in Pediatria dell'Università di Padova.
Partner esterni coinvolti	Provincia di Padova; scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio.

2. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ

Titolo dell'attività	Stili di vita: buone abitudini, grande futuro
Area tematica	Salute; prevenzione; benessere; educazione alla salute
Parole chiave	Stili di vita sani; alimentazione; movimento; fumo ed e-cig; relazioni; tecnologia; prevenzione
In breve	Un laboratorio interattivo che introduce al tema generale degli stili di vita e del loro impatto sulla salute, per aiutare alunne e alunni a riconoscere le abitudini che favoriscono la salute. Attraverso esempi, quiz e confronto, la classe riflette su alimentazione equilibrata, movimento, relazioni sane, uso consapevole della tecnologia e prevenzione dei comportamenti nocivi.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Un'educazione alla salute avviata fin dai primi anni di vita aiuta bambine e bambini a costruire scelte più consapevoli e responsabili. Il laboratorio presenta, con un linguaggio adatto alla scuola primaria, i principali pilastri del benessere:

- alimentazione equilibrata e varietà delle scelte quotidiane;
- attività sportiva, gioco attivo e movimento;
- informazioni semplici e adeguate all'età sui rischi del fumo tradizionale e delle sigarette elettroniche;
- relazioni sane, rispetto e collaborazione;
- equilibrio tra schermi, sonno, attività fisiche, sociali e offline.

L'obiettivo è mostrare che piccole scelte quotidiane possono produrre grandi risultati nel tempo, contribuendo a prevenire malattie croniche e comportamenti a rischio. L'incontro è condotto dai medici del Team Stili di Vita e alterna brevi spiegazioni, discussioni guidate e quiz interattivi, così che alunne e alunni siano protagonisti del proprio percorso di salute.

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine dell'incontro, alunne e alunni saranno accompagnati a:

- riconoscere alcune abitudini quotidiane che favoriscono crescita, salute e benessere;
- comprendere l'importanza di alimentazione equilibrata, movimento e riposo;
- riconoscere, con modalità adeguate all'età, alcuni comportamenti che possono danneggiare la salute;
- riflettere sul valore delle relazioni positive e dell'uso equilibrato della tecnologia;
- partecipare attivamente al confronto, sviluppando curiosità e consapevolezza.

3. DESTINATARI E ORGANIZZAZIONE

Destinatari	Alunne e alunni della scuola primaria. Contenuti, esempi e attività sono graduati in relazione all'età della classe.
Numero di partecipanti	Uno o due gruppi classe, indicativamente 20–25 alunni per classe e comunque non oltre 50 partecipanti complessivi.
Luogo	A scuola, in presenza, negli spazi messi a disposizione dall'istituto.
Periodo	Anno scolastico 2026–2027, secondo un calendario concordato con le scuole.
Modalità	Incontro interattivo in presenza, con eventuale pre-test, breve introduzione dialogata, discussioni di gruppo, quiz e attività pratiche; possibile post-test a distanza di alcuni giorni.
Durata	Un incontro della durata massima di 2 ore.
Replicabilità	In base alle richieste degli istituti e alla disponibilità del Team Stili di Vita.
Requisiti e materiali	I materiali didattici sono predisposti e messi a disposizione dal SDB. Eventuali necessità tecniche saranno concordate preventivamente con la scuola.
Accessibilità e inclusione	Il percorso è progettato con un approccio flessibile e inclusivo. Linguaggio, esempi e modalità comunicative sono adattati alla fascia d'età, al contesto scolastico e agli eventuali bisogni educativi specifici. I moduli possono essere personalizzati in accordo con gli insegnanti.

4. COMPETENZE E COLLEGAMENTI

SDG prevalente	SDG 3 - Salute e benessere
SDG correlati	Non indicati nella scheda originaria.
Competenze attivate	Consapevolezza delle abitudini che favoriscono salute e benessere; prevenzione dei comportamenti a rischio; competenze relazionali; atteggiamento critico verso falsi miti e messaggi sulla salute; cultura della prevenzione.
Collegamenti curricolari	Educazione alla salute e al benessere; eventuali collegamenti con scienze, educazione civica ed educazione motoria saranno concordati con la scuola.

Stili di vita: focus benessere digitale

Connesso e consapevole: il protagonista sei tu

1. DATI DEL DIPARTIMENTO PROPONENTE

Dipartimento / Centro	Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino (SDB), Università degli Studi di Padova
Referente scientifico/a	Prof. Eugenio Baraldi eugenio.baraldi@unipd.it
Referente organizzativo/a	Silvia Baggio silvia.baggio@unipd.it ; 049.8213526
Altre strutture UNIPD coinvolte	Team "Stili di Vita", formato da circa 20 medici in formazione della Scuola di Specializzazione in Pediatria dell'Università di Padova.
Partner esterni coinvolti	Provincia di Padova; scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio.

2. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ

Titolo dell'attività	Stili di vita: focus benessere digitale – Connesso e consapevole: il protagonista sei tu
Area tematica	Salute; benessere digitale; prevenzione; uso consapevole della tecnologia
Parole chiave	Screen time; smartphone; benessere digitale; uso attivo e passivo; sonno; movimento; relazioni
In breve	Un incontro dedicato all'uso degli schermi e del digitale, per aiutare alunne e alunni a riconoscere opportunità e rischi della tecnologia e a costruire un equilibrio tra attività online, movimento, sonno, gioco e relazioni.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Molti bambini ricevono il primo cellulare tra i 10 e gli 11 anni e iniziano sempre prima la propria vita in rete. L'incontro non mira a demonizzare la tecnologia, ma ad aiutare la classe a utilizzarla in modo sano e consapevole.

Attraverso esempi vicini all'esperienza quotidiana, discussioni guidate e quiz interattivi, alunne e alunni esplorano:

- la differenza tra uso attivo e uso passivo degli schermi;
- gli effetti dello screen time su sonno, movimento, attenzione, umore e relazioni;
- alcuni segnali che indicano un uso poco equilibrato;
- strategie pratiche per alternare tecnologia, attività fisiche, gioco, studio e momenti condivisi con gli altri.

Linguaggio e attività sono adattati all'età della classe. I medici del Team Stili di Vita stimolano la partecipazione degli alunni, valorizzandone domande, osservazioni ed esperienze.

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine dell'incontro, alunne e alunni saranno accompagnati a:

- distinguere diversi modi di utilizzare gli schermi e riconoscerne gli effetti;
- comprendere l'importanza di bilanciare attività digitali, sonno, movimento e relazioni;
- riconoscere alcuni segnali di uso eccessivo o poco funzionale;
- individuare strategie semplici e concrete per gestire meglio lo screen time;
- sviluppare un atteggiamento responsabile e non passivo nei confronti della tecnologia.

3. DESTINATARI E ORGANIZZAZIONE

Destinatari	Alunne e alunni della scuola primaria. Contenuti e attività sono modulati in base all'età e alle esperienze digitali della classe.
Numero di partecipanti	Uno o due gruppi classe, indicativamente 20–25 alunni per classe e comunque non oltre 50 partecipanti complessivi.
Luogo	A scuola, in presenza, negli spazi messi a disposizione dall'istituto.
Periodo	Anno scolastico 2026–2027, secondo un calendario concordato con le scuole.
Modalità	Incontro interattivo in presenza, con eventuale pre-test, discussioni guidate, quiz e attività pratiche; possibile post-test a distanza di alcuni giorni.
Durata	Un incontro della durata massima di 2 ore.
Replicabilità	In base alle richieste degli istituti e alla disponibilità del Team Stili di Vita.
Requisiti e materiali	I materiali didattici sono predisposti e messi a disposizione dal SDB. Eventuali necessità tecniche saranno concordate preventivamente con la scuola.
Accessibilità e inclusione	Il percorso è progettato con un approccio flessibile e inclusivo. Linguaggio, esempi e modalità comunicative sono adattati alla fascia d'età, al contesto scolastico e agli eventuali bisogni educativi specifici. I moduli possono essere personalizzati in accordo con gli insegnanti.

4. COMPETENZE E COLLEGAMENTI

SDG prevalente	SDG 3 - Salute e benessere
SDG correlati	Non indicati nella scheda originaria.
Competenze attivate	Consapevolezza digitale; capacità di riconoscere abitudini equilibrate; prevenzione dell'uso eccessivo degli schermi; competenze personali e relazionali; atteggiamento critico e responsabile verso la tecnologia.
Collegamenti curricolari	Educazione al benessere digitale ed educazione civica; eventuali collegamenti con scienze e competenze personali e sociali saranno concordati con la scuola.

Vivere mediterraneo: alimentazione, salute e sostenibilità

Esploriamo la Dieta Mediterranea come stile di vita sano, conviviale e sostenibile

1. DATI DEL DIPARTIMENTO PROPONENTE

Dipartimento / Centro	Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica
Referente scientifico/a	Prof.ssa Vincenza Gianfredi, Professore associato di Igiene generale e applicata vincenza.gianfredi@unipd.it - 331 8180903
Referente organizzativo/a	Settore Ricerca, Terza Missione e Direzione terzamissione.dctv@unipd.it ; Dott.ssa Marta Marchioro (0498212527), Francesca Biciato (0498211390)
Altre strutture UNIPD coinvolte	Non sono indicate altre strutture coinvolte.
Partner esterni coinvolti	Eventuali collaborazioni con associazioni attive nella promozione della salute saranno concordate in fase di programmazione.

2. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ

Titolo dell'attività	Vivere mediterraneo: alimentazione, salute e sostenibilità
Area tematica	Salute pubblica; educazione alimentare; sostenibilità; cittadinanza scientifica
Parole chiave	Dieta Mediterranea; stili di vita; prevenzione; sostenibilità
In breve	Un laboratorio interattivo rivolto alla scuola primaria, preferibilmente alle classi III-V, per scoprire come alimentazione, movimento e scelte quotidiane influenzino salute, benessere e ambiente. Attraverso giochi, attività di gruppo e semplici sfide, alunne e alunni esplorano la Dieta Mediterranea come stile di vita sano, conviviale e sostenibile.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'azione propone un percorso di divulgazione scientifica ed educazione alla salute adattato alla scuola primaria. Il filo conduttore è la Dieta Mediterranea quale modello alimentare, culturale e sostenibile, insieme al rapporto tra alimentazione, movimento e benessere e all'impatto ambientale delle scelte quotidiane.

Articolazione dell'incontro:

1. Attivazione e confronto - breve gioco o quiz illustrato su che cosa significhi "mangiare bene" e prendersi cura della propria salute.
2. Cornice scientifica - presentazione dialogata, con immagini ed esempi concreti, dei principi della Dieta Mediterranea, dell'importanza della varietà, del movimento, della convivialità, della stagionalità e della riduzione degli sprechi.
3. Laboratorio - giochi di classificazione degli alimenti, lettura della piramide alimentare, composizione del "piatto mediterraneo", riconoscimento della stagionalità e piccole sfide contro lo spreco.
4. Restituzione - ogni gruppo presenta il risultato dell'attività e formula un messaggio o una semplice regola di salute da condividere nella comunità scolastica.

Le alunne e gli alunni assumono un ruolo attivo nell'osservare, discutere, scegliere, collaborare e comunicare. Output attesi: un cartellone, una scheda o un breve messaggio di promozione della salute, adeguato all'età.

OBIETTIVI FORMATIVI

1. Riconoscere gli alimenti e le abitudini che caratterizzano la Dieta Mediterranea, comprendendola come stile di vita fondato su varietà, equilibrio, movimento, convivialità e rispetto dell'ambiente.
2. Descrivere, con un linguaggio adeguato all'età, le principali relazioni tra alimentazione, attività fisica, crescita, benessere psicofisico e prevenzione.
3. Comporre un pasto o un "piatto mediterraneo" equilibrato, individuando i diversi gruppi alimentari e le corrette frequenze di consumo.
4. Sviluppare capacità di scelta consapevole attraverso il riconoscimento di varietà, stagionalità e comportamenti antispreco.
5. Collaborare con i compagni e comunicare un messaggio semplice, corretto e concreto per promuovere salute e sostenibilità nella comunità scolastica.

3. DESTINATARI E ORGANIZZAZIONE

Destinatari	Alunne e alunni della scuola primaria, preferibilmente delle classi III-V. Per le classi I-II potrà essere predisposta, previo accordo con l'istituto, una versione maggiormente narrativa e ludica.
Numero di partecipanti	Una classe per ciascun laboratorio, indicativamente 20-25 partecipanti e comunque non oltre 30. Il lavoro sarà organizzato in piccoli gruppi, con consegne e materiali adeguati all'età.
Luogo	A scuola, in un'aula ampia dotata di LIM o videoproiettore e con tavoli organizzabili per il lavoro in piccoli gruppi.

Periodo	Nel periodo settembre-dicembre 2026, in giornate e orari da concordare con gli istituti scolastici, compatibilmente con la disponibilità dei referenti e con il calendario didattico delle classi coinvolte.
Modalità	Laboratorio interattivo in presenza. Saranno privilegiati narrazione, immagini, giochi di classificazione, composizione del piatto e attività su stagionalità e spreco. Ogni incontro si concluderà con una restituzione collettiva.
Durata	Un incontro di circa 90 minuti, modulabile in base all'età e ai tempi scolastici.
Replicabilità	Fino a 2 repliche nel 2026 per la scuola primaria, compatibilmente con la disponibilità dei docenti, degli spazi e dei materiali. In caso di richieste superiori, sarà data priorità alle scuole che inseriscono l'attività in percorsi curricolari o continuativi di educazione alla salute e alla sostenibilità.
Requisiti e materiali	Videoproiettore, eventuale connessione internet, tavoli per il lavoro in piccoli gruppi, fogli, pennarelli e materiali didattici stampati. Saranno utilizzate prevalentemente immagini, cartegiooco e sagome del piatto. Non sono richieste competenze preliminari.
Accessibilità e inclusione	L'attività prevede linguaggio semplice, supporti visivi, consegne brevi e progressive, esempi concreti, tempi flessibili e lavoro cooperativo con ruoli differenziati. Materiali e modalità potranno essere adattati per alunni con disabilità, bisogni educativi speciali o differenti competenze linguistiche, in accordo preventivo con la scuola. Non sono previste attività obbligatorie di assaggio o manipolazione di alimenti.
4. COMPETENZE E COLLEGAMENTI	
SDG prevalente	SDG 2 - Fame zero SDG 3 - Salute e benessere
SDG correlati	SDG 4 - Istruzione di qualità; SDG 12 - Consumo e produzione responsabili; SDG 13 - Lotta contro il cambiamento climatico
Competenze attivate	Alfabetizzazione alimentare e nutrizionale; promozione della salute; riconoscimento dei gruppi alimentari e delle frequenze di consumo; capacità di comporre un pasto equilibrato; pensiero critico; collaborazione e comunicazione; consapevolezza del rapporto tra scelte alimentari, benessere e sostenibilità ambientale.
Collegamenti curricolari	Scienze, educazione civica, educazione motoria, geografia, tecnologia, educazione alimentare e ambientale.

Stile di vita e salute: impariamo dagli astronauti

Che cosa succederebbe al tuo corpo se vivessi nello spazio?

1. DATI DEL DIPARTIMENTO PROPONENTE

Dipartimento / Centro	Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica (DCTV), Università degli Studi di Padova
Referente scientifico/a	Prof.ssa Sofia Pavanello sofia.pavanello@unipd.it - 049 8216600
Referente organizzativo/a	Settore Ricerca, Terza Missione e Direzione terzamissione.dctv@unipd.it ; Dott.ssa Marta Marchioro (0498212527), Francesca Biciato (0498211390)
Altre strutture UNIPD coinvolte	Ufficio Public Engagement; Centro di Ateneo per i Musei e altre strutture dell'Ateneo, previa conferma delle collaborazioni.
Partner esterni coinvolti	Istituti scolastici e altri soggetti territoriali, secondo le esigenze dell'azione e previa formalizzazione delle collaborazioni.

2. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ

Titolo dell'attività	Stile di vita e salute: impariamo dagli astronauti
Area tematica	Salute e benessere; educazione alla salute; medicina del lavoro; scienze della vita
Parole chiave	Salute; stili di vita; medicina del lavoro; alimentazione; attività fisica; benessere mentale; spazio e astronauti
In breve	Un'attività interattiva per scoprire che cosa accade al corpo umano nello spazio. Mettendosi nei panni di un astronauta, alunne e alunni riflettono su alimentazione, movimento, sonno, stress e benessere mentale e comprendono come piccoli comportamenti quotidiani possano proteggere la salute anche sulla Terra.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Hai mai pensato a che cosa succederebbe al tuo corpo se vivessi nello spazio? Attraverso immagini, domande e momenti di confronto, la classe scopre come l'organismo reagisce alla microgravità, all'isolamento e a ritmi diversi da quelli terrestri. Il percorso affronta tre aspetti vicini alla vita quotidiana: che cosa mangiano gli astronauti per mantenere energia e salute; perché devono allenarsi per proteggere muscoli e ossa; come dormono e affrontano stress e lontananza. Il riferimento agli astronauti, considerati i lavoratori del futuro, introduce inoltre in modo semplice la medicina del lavoro, cioè la disciplina che tutela la salute nei diversi contesti di lavoro. L'attività è dialogata e coinvolgente: alunne e alunni osservano, formulano ipotesi e collegano ciò che avviene nello spazio alle proprie abitudini quotidiane.

OBIETTIVI FORMATIVI

Durante l'attività, alunne e alunni imparano a:

- comprendere come il corpo reagisce a condizioni estreme e che cosa questo insegna sulla salute quotidiana;
- riconoscere il ruolo di alimentazione, attività fisica, sonno e benessere mentale;
- riflettere sull'effetto dei comportamenti quotidiani sulla salute;
- conoscere la medicina del lavoro come disciplina che tutela la salute;
- sviluppare maggiore consapevolezza verso i propri stili di vita.

3. DESTINATARI E ORGANIZZAZIONE

Destinatari	Alunne e alunni della classe quinta della scuola primaria. Linguaggio, esempi e livello di approfondimento sono adattati all'età.
Numero di partecipanti	Una classe per turno. Sono previsti fino a 4 turni complessivi, condivisi con la scuola secondaria di primo grado.
Luogo	Presso l'Unità Operativa Complessa di Medicina del Lavoro, Ospedale Giustiniano, via Giustiniani 2, Padova, in aula.
Periodo	Venerdì 13 novembre 2026 e venerdì 20 novembre 2026, con turni alle ore 9:00 e alle ore 11:00.
Modalità	Attività interattiva in presenza, con immagini, domande e momenti di confronto con la classe.
Durata	Un incontro per turno, con inizio alle ore 9:00 oppure alle ore 11:00.
Replicabilità	Fino a 4 turni complessivi tra primaria e secondaria di primo grado, secondo il calendario proposto e l'ordine di prenotazione.
Requisiti e materiali	Nessuna competenza preliminare richiesta. Non sono utilizzati materiali pericolosi. L'aula e lo schermo per la presentazione sono messi a disposizione dalla struttura ospitante.

Accessibilità e inclusione	L'aula è accessibile tramite ascensore. I contenuti sono proiettati su schermo e accompagnati da spiegazioni orali e materiali visivi. Eventuali esigenze specifiche saranno concordate preventivamente.
4. COMPETENZE E COLLEGAMENTI	
SDG prevalente	SDG 3 - Salute e benessere
SDG correlati	SDG 4 - Istruzione di qualità; SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
Competenze attivate	Consapevolezza degli stili di vita; alimentazione, attività fisica, sonno e benessere mentale; risposta del corpo a condizioni estreme; introduzione alla medicina del lavoro; responsabilità verso la propria salute.
Collegamenti curriculari	Scienze; educazione civica; educazione motoria; orientamento; competenze personali e sociali.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attività per studentesse e studenti dagli 11 ai 14 anni

SCHEDE DELLE ATTIVITÀ

Ogni scheda conserva tutte le informazioni fornite dal proponente ed è adattata alla specifica fascia scolastica.

Stili di vita

Buone abitudini, grande futuro

1. DATI DEL DIPARTIMENTO PROPONENTE

Dipartimento / Centro	Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino (SDB), Università degli Studi di Padova
Referente scientifico/a	Prof. Eugenio Baraldi eugenio.baraldi@unipd.it
Referente organizzativo/a	Silvia Baggio silvia.baggio@unipd.it ; 049.8213526
Altre strutture UNIPD coinvolte	Team "Stili di Vita", formato da circa 20 medici in formazione della Scuola di Specializzazione in Pediatria dell'Università di Padova.
Partner esterni coinvolti	Provincia di Padova; scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio.

2. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ

Titolo dell'attività	Stili di vita: buone abitudini, grande futuro
Area tematica	Salute; prevenzione; benessere; educazione alla salute
Parole chiave	Stili di vita sani; alimentazione; attività fisica; fumo ed e-cig; relazioni; screen time; prevenzione
In breve	Un laboratorio interattivo che introduce al tema generale degli stili di vita e del loro impatto sulla salute, per aiutare alunne e alunni a riconoscere le abitudini che favoriscono la salute. Attraverso esempi, quiz e confronto, la classe riflette su alimentazione equilibrata, movimento, relazioni sane, uso consapevole della tecnologia e prevenzione dei comportamenti nocivi.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

La scuola è un contesto privilegiato per costruire competenze di salute e prevenire precocemente comportamenti a rischio. L'incontro affronta in modo integrato i principali pilastri del benessere degli adolescenti:

- alimentazione equilibrata e scelte nutrizionali consapevoli;
- attività fisica, sport e contrasto alla sedentarietà;
- rischi del fumo tradizionale, delle e-cig e dei dispositivi a tabacco riscaldato;
- relazioni sane, rispetto e capacità di affrontare la pressione dei pari;
- screen time e uso equilibrato della tecnologia.

I medici del Team Stili di Vita alternano brevi spiegazioni a discussioni di gruppo e quiz interattivi. Gli studenti sono invitati a confrontarsi su situazioni concrete, falsi miti e messaggi diffusi dai media, diventando protagonisti del proprio percorso di salute.

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine dell'incontro, studentesse e studenti saranno accompagnati a:

- riconoscere i principali comportamenti che favoriscono la salute presente e futura;
- comprendere il rapporto tra alimentazione, attività fisica, riposo e benessere;
- conoscere i rischi connessi al fumo tradizionale ed elettronico;
- riflettere sul ruolo delle relazioni, della pressione dei pari e delle scelte digitali;
- sviluppare un atteggiamento più critico verso falsi miti e messaggi sulla salute.

3. DESTINATARI E ORGANIZZAZIONE

Destinatari	Studentesse e studenti delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.
Numero di partecipanti	Uno o due gruppi classe, indicativamente 20–25 studenti per classe e comunque non oltre 50 partecipanti complessivi.
Luogo	A scuola, in presenza, negli spazi messi a disposizione dall'istituto.
Periodo	Anno scolastico 2026–2027, secondo un calendario concordato con le scuole.
Modalità	Incontro interattivo in presenza, con eventuale pre-test, breve introduzione dialogata, discussioni di gruppo, quiz e attività pratiche; possibile post-test a distanza di alcuni giorni.
Durata	Un incontro della durata massima di 2 ore.
Replicabilità	In base alle richieste degli istituti e alla disponibilità del Team Stili di Vita.
Requisiti e materiali	I materiali didattici sono predisposti e messi a disposizione dal SDB. Eventuali necessità tecniche saranno concordate preventivamente con la scuola.
Accessibilità e inclusione	Il percorso è progettato con un approccio flessibile e inclusivo. Linguaggio, esempi e modalità comunicative sono adattati alla fascia d'età, al contesto scolastico e agli eventuali bisogni educativi specifici. I moduli possono essere personalizzati in accordo con gli insegnanti.

4. COMPETENZE E COLLEGAMENTI

SDG prevalente	SDG 3 - Salute e benessere
SDG correlati	Non indicati nella scheda originaria.
Competenze attivate	Alfabetizzazione alla salute; consapevolezza degli stili di vita; prevenzione dei comportamenti a rischio; competenze socio-emotive e relazionali; pensiero critico verso falsi miti e informazioni sulla salute.
Collegamenti curricolari	Educazione alla salute e al benessere; eventuali collegamenti con scienze, educazione civica e scienze motorie saranno concordati con la scuola.

Stili di vita: focus benessere digitale

Connesso e consapevole: il protagonista sei tu

1. DATI DEL DIPARTIMENTO PROPONENTE

Dipartimento / Centro	Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino (SDB), Università degli Studi di Padova
Referente scientifico/a	Prof. Eugenio Baraldi eugenio.baraldi@unipd.it
Referente organizzativo/a	Silvia Baggio silvia.baggio@unipd.it; 049.8213526
Altre strutture UNIPD coinvolte	Team "Stili di Vita", formato da circa 20 medici in formazione della Scuola di Specializzazione in Pediatria dell'Università di Padova.
Partner esterni coinvolti	Provincia di Padova; scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio.

2. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ

Titolo dell'attività	Stili di vita: focus benessere digitale – Connesso e consapevole: il protagonista sei tu
Area tematica	Salute; benessere digitale; prevenzione; uso consapevole della tecnologia
Parole chiave	Screen time; smartphone; dipendenza digitale; uso attivo e passivo; salute fisica e mentale; relazioni
In breve	Un laboratorio sull'uso degli schermi e del digitale per comprenderne opportunità, rischi e impatto sulla salute fisica e mentale. Attraverso confronto e quiz, gli studenti individuano strategie pratiche per un utilizzo più equilibrato e consapevole.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

La maggior parte dei ragazzi entra nella vita digitale tra la fine della scuola primaria e l'inizio della secondaria di primo grado. L'incontro propone un approfondimento sullo screen time, senza demonizzare la tecnologia, ma aiutando studentesse e studenti a diventarne utilizzatori più consapevoli.

Durante il laboratorio vengono affrontati:

- differenza tra uso attivo e passivo degli schermi e relativo impatto sulla salute fisica e mentale;
- effetti su sonno, attenzione, movimento, umore e relazioni;
- fenomeno della dipendenza digitale e principali segnali di un uso problematico;
- strategie pratiche per gestire notifiche, tempi di connessione e alternanza tra attività online e offline.

Discussioni di gruppo e quiz interattivi permettono agli studenti di confrontare esperienze, abitudini e convinzioni, sviluppando una riflessione critica e personale.

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine dell'incontro, studentesse e studenti saranno accompagnati a:

- distinguere uso attivo e passivo degli schermi;
- riconoscere gli effetti dello screen time sulla salute fisica, mentale e relazionale;
- individuare alcuni segnali di dipendenza o uso problematico;
- sperimentare strategie per una gestione più equilibrata dei dispositivi digitali;
- assumere un ruolo più consapevole e responsabile nella propria vita online.

3. DESTINATARI E ORGANIZZAZIONE

Destinatari	Studentesse e studenti delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.
Numero di partecipanti	Uno o due gruppi classe, indicativamente 20–25 studenti per classe e comunque non oltre 50 partecipanti complessivi.
Luogo	A scuola, in presenza, negli spazi messi a disposizione dall'istituto.
Periodo	Anno scolastico 2026–2027, secondo un calendario concordato con le scuole.
Modalità	Incontro interattivo in presenza, con eventuale pre-test, discussioni guidate, quiz e attività pratiche; possibile post-test a distanza di alcuni giorni.
Durata	Un incontro della durata massima di 2 ore.
Replicabilità	In base alle richieste degli istituti e alla disponibilità del Team Stili di Vita.
Requisiti e materiali	I materiali didattici sono predisposti e messi a disposizione dal SDB. Eventuali necessità tecniche saranno concordate preventivamente con la scuola.
Accessibilità e inclusione	Il percorso è progettato con un approccio flessibile e inclusivo. Linguaggio, esempi e modalità comunicative sono adattati alla fascia d'età, al contesto scolastico e agli eventuali bisogni educativi specifici. I moduli possono essere personalizzati in accordo con gli insegnanti.

4. COMPETENZE E COLLEGAMENTI

SDG prevalente	SDG 3 - Salute e benessere
SDG correlati	Non indicati nella scheda originaria.
Competenze attivate	Benessere e cittadinanza digitale; riconoscimento dei rischi connessi all'uso eccessivo degli schermi; autoregolazione; pensiero critico; competenze personali, sociali e relazionali.
Collegamenti curricolari	Educazione civica e cittadinanza digitale; educazione alla salute e al benessere; eventuali collegamenti con scienze e competenze personali e sociali saranno concordati con la scuola.

Vivere mediterraneo: alimentazione, salute e sostenibilità

Esploriamo la Dieta Mediterranea come stile di vita sano, conviviale e sostenibile

1. DATI DEL DIPARTIMENTO PROPONENTE

Dipartimento / Centro	Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica
Referente scientifico/a	Prof.ssa Vincenza Gianfredi, Professore associato di Igiene generale e applicata vincenza.gianfredi@unipd.it - 331 8180903
Referente organizzativo/a	Settore Ricerca, Terza Missione e Direzione terzamissione.dctv@unipd.it ; Dott.ssa Marta Marchioro (0498212527), Francesca Biciato (0498211390)
Altre strutture UNIPD coinvolte	Non sono indicate altre strutture coinvolte.
Partner esterni coinvolti	Eventuali collaborazioni con associazioni attive nella promozione della salute saranno concordate in fase di programmazione.

2. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ

Titolo dell'attività	Vivere mediterraneo: alimentazione, salute e sostenibilità
Area tematica	Salute pubblica; educazione alimentare; sostenibilità; cittadinanza scientifica
Parole chiave	Dieta Mediterranea; stili di vita; prevenzione; sostenibilità
In breve	Un laboratorio interattivo rivolto alla scuola secondaria di primo grado per scoprire come alimentazione, movimento e scelte quotidiane influenzino salute, benessere e ambiente. Attraverso quiz, attività di gruppo e analisi di esempi concreti, gli studenti esplorano la Dieta Mediterranea come stile di vita sano, conviviale e sostenibile e imparano a valutare un pasto e a leggere in modo guidato etichette e ingredienti.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'azione propone un percorso di divulgazione scientifica ed educazione alla salute adattato alla scuola secondaria di primo grado. Il filo conduttore è la Dieta Mediterranea quale modello alimentare, culturale e sostenibile, insieme al rapporto tra alimentazione, movimento e benessere e all'impatto ambientale delle scelte quotidiane.

Articolazione dell'incontro:

1. Attivazione e confronto - breve quiz o discussione guidata su che cosa significhi "mangiare bene" e prendersi cura della propria salute.
2. Cornice scientifica - presentazione dialogata, con immagini ed esempi concreti, dei principi della Dieta Mediterranea, dell'importanza della varietà, del movimento, della convivialità, della stagionalità e della riduzione degli sprechi.
3. Laboratorio - composizione e valutazione di un pasto equilibrato, lettura guidata delle etichette e degli ingredienti e discussione critica sui messaggi alimentari.
4. Restituzione - ogni gruppo presenta il risultato dell'attività e formula un messaggio o una semplice regola di salute da condividere nella comunità scolastica.

Gli studenti assumono un ruolo attivo nell'osservare, discutere, scegliere, collaborare e comunicare. Output attesi: un cartellone, una scheda o un breve messaggio di promozione della salute, adeguato all'età.

OBIETTIVI FORMATIVI

1. Riconoscere gli alimenti e le abitudini che caratterizzano la Dieta Mediterranea, comprendendola come stile di vita fondato su varietà, equilibrio, movimento, convivialità e rispetto dell'ambiente.
2. Descrivere, con un linguaggio adeguato all'età, le principali relazioni tra alimentazione, attività fisica, crescita, benessere psicofisico e prevenzione.
3. Comporre un pasto o un "piatto mediterraneo" equilibrato, individuando i diversi gruppi alimentari e le corrette frequenze di consumo.
4. Sviluppare capacità di scelta consapevole attraverso la lettura guidata di etichette, ingredienti e messaggi pubblicitari.
5. Collaborare con i compagni e comunicare un messaggio semplice, corretto e concreto per promuovere salute e sostenibilità nella comunità scolastica.

3. DESTINATARI E ORGANIZZAZIONE

Destinatari	Studenti della scuola secondaria di primo grado, classi I-III. Il percorso utilizza linguaggio, complessità dei contenuti, strumenti e attività adeguati alla fascia d'età.
Numero di partecipanti	Una classe per ciascun laboratorio, indicativamente 20-25 partecipanti e comunque non oltre 30. Il lavoro sarà organizzato in piccoli gruppi, con consegne e materiali adeguati all'età.
Luogo	A scuola, in un'aula ampia dotata di LIM o videoproiettore e con tavoli organizzabili per il lavoro in piccoli gruppi.

Periodo	Nel periodo settembre-dicembre 2026, in giornate e orari da concordare con gli istituti scolastici, compatibilmente con la disponibilità dei referenti e con il calendario didattico delle classi coinvolte.
Modalità	Laboratorio interattivo in presenza. Saranno proposti quiz, lavoro di gruppo, analisi del pasto, lettura semplificata delle etichette e discussione critica sui messaggi alimentari. Ogni incontro si concluderà con una restituzione collettiva.
Durata	Un incontro di circa 2 ore. È possibile concordare una breve pausa o suddividere il percorso in due momenti consecutivi.
Replicabilità	Fino a 2 repliche nel 2026 per la scuola secondaria di primo grado, compatibilmente con la disponibilità dei docenti, degli spazi e dei materiali. In caso di richieste superiori, sarà data priorità alle scuole che inseriscono l'attività in percorsi curricolari o continuativi di educazione alla salute e alla sostenibilità.
Requisiti e materiali	Videoproiettore, eventuale connessione internet, tavoli per il lavoro in piccoli gruppi, fogli, pennarelli e materiali didattici stampati. Potranno essere impiegate confezioni alimentari pulite o riproduzioni di etichette. Non sono richieste competenze preliminari.
Accessibilità e inclusione	L'attività prevede linguaggio semplice, supporti visivi, consegne brevi e progressive, esempi concreti, tempi flessibili e lavoro cooperativo con ruoli differenziati. Materiali e modalità potranno essere adattati per studenti con disabilità, bisogni educativi speciali o differenti competenze linguistiche, in accordo preventivo con la scuola. Non sono previste attività obbligatorie di assaggio o manipolazione di alimenti.
4. COMPETENZE E COLLEGAMENTI	
SDG prevalente	SDG 2 - Fame zero SDG 3 - Salute e benessere
SDG correlati	SDG 4 - Istruzione di qualità; SDG 12 - Consumo e produzione responsabili; SDG 13 - Lotta contro il cambiamento climatico
Competenze attivate	Alfabetizzazione alimentare e nutrizionale; promozione della salute; riconoscimento dei gruppi alimentari e delle frequenze di consumo; capacità di comporre un pasto equilibrato; pensiero critico; collaborazione e comunicazione; consapevolezza del rapporto tra scelte alimentari, benessere e sostenibilità ambientale.
Collegamenti curricolari	Scienze, educazione civica, scienze motorie, geografia e tecnologia, con collegamenti ai temi della salute, della prevenzione, del consumo responsabile, della sostenibilità e del contrasto allo spreco alimentare.

Iodio e tiroide: alimentazione, prevenzione e ricerca

Partecipare alla quinta ricognizione sullo status iodico della popolazione

1. DATI DEL DIPARTIMENTO PROPONENTE

Dipartimento / Centro	Dipartimento di Medicina (DIMED), Università degli Studi di Padova
Referente scientifico/a	Prof.ssa Caterina Mian caterina.mian@unipd.it - 049 8213007
Referenti organizzativi/e	Dott.ssa Simona Censi simona.censi@unipd.it - 049 8214266 Dott. Loris Bertazza loris.bertazza@unipd.it - 049 8213013
Altre strutture UNIPD coinvolte	Nessuna.
Partner esterni coinvolti	Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN); Osservatorio Nazionale per il Monitoraggio della Iodoprofilassi in Italia (OSNAMI), Istituto Superiore di Sanità; Regione del Veneto – Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare e Veterinaria; scuole secondarie di primo grado aderenti.

2. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ

Titolo dell'attività	Iodio e tiroide: alimentazione, prevenzione e ricerca
Area tematica	Salute pubblica; educazione alla salute; prevenzione; ricerca biomedica
Parole chiave	Iodio; tiroide; iodoprofilassi; sale iodato; alimentazione; ricerca
In breve	Un percorso di educazione alla salute e partecipazione alla ricerca per comprendere il ruolo dello iodio, il funzionamento della tiroide e l'importanza della iodoprofilassi. Dopo un incontro in classe, studentesse e studenti compilano con le famiglie un questionario sulle abitudini alimentari e, previo consenso informato, partecipano alla raccolta di un campione urinario per la misurazione dell'apporto di iodio. I risultati contribuiranno alla quinta ricognizione regionale sullo status iodico.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il percorso unisce educazione alla salute e partecipazione a una ricerca di popolazione coordinata dalla UOC di Endocrinologia dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, Struttura di riferimento per la iodoprofilassi del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia. Nel 2027 le classi aderenti parteciperanno alla quinta ricognizione sullo status iodico, finalizzata a conoscere abitudini alimentari, livello di informazione e apporto di iodio.

L'attività si articola in tre fasi:

- un incontro educativo in classe sul ruolo dello iodio, sul funzionamento della tiroide, sulla iodoprofilassi e sulle principali fonti alimentari;
- un questionario sulle conoscenze e sulle abitudini alimentari, da compilare a casa con il supporto dei genitori;
- la raccolta, previo consenso informato, di un campione urinario per la misurazione della concentrazione urinaria di iodio (UIC).

Le analisi saranno svolte presso il laboratorio della UOC di Endocrinologia. I dati del questionario e della UIC saranno analizzati statisticamente per descrivere lo status iodico e la sua relazione con le abitudini alimentari. Il percorso permette agli studenti di comprendere concretamente come si realizza un'indagine di salute pubblica e quale ruolo possono avere scuola, famiglie e servizi sanitari nella prevenzione.

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del percorso, studentesse e studenti saranno accompagnati a:

- comprendere il ruolo dello iodio nell'organismo e nel funzionamento della tiroide;
- conoscere finalità e strumenti della iodoprofilassi, con particolare attenzione all'uso consapevole del sale iodato e alle fonti alimentari di iodio;
- riflettere sul rapporto tra alimentazione, prevenzione e salute pubblica;
- conoscere le fasi essenziali di una ricerca di popolazione, dalla raccolta dei dati all'analisi statistica;
- partecipare in modo consapevole al progetto, comprendendo il significato del questionario, del campione biologico e del consenso informato.

3. DESTINATARI E ORGANIZZAZIONE

Destinatari	Studentesse e studenti delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.
Numero di partecipanti	Fino a cinque classi appartenenti allo stesso Istituto Comprensivo. Il numero complessivo di partecipanti sarà definito con la scuola in base all'organizzazione dello studio.

Luogo	Presso le scuole aderenti per l'incontro educativo, la distribuzione dei questionari e la raccolta dei campioni. Le analisi della concentrazione urinaria di iodio saranno svolte presso il laboratorio della UOC di Endocrinologia dell'Azienda Ospedale-Università di Padova.
Periodo	Nel corso del 2027, secondo un calendario concordato con l'Istituto Comprensivo aderente.
Modalità	Percorso educativo e di ricerca in tre fasi: incontro in classe; compilazione a casa di un questionario con il supporto dei genitori; raccolta di un campione urinario, previo consenso informato e secondo le procedure previste dal progetto.
Durata	Un incontro educativo in classe di circa 1 ora; circa 30 minuti per la compilazione del questionario a casa; raccolta del campione secondo le indicazioni organizzative fornite dal gruppo di ricerca.
Replicabilità	Massimo cinque classi appartenenti allo stesso Istituto Comprensivo.
Requisiti e materiali	Collaborazione del personale docente e coinvolgimento delle famiglie; questionario da compilare con il supporto dei genitori; consenso informato e liberatorie previste dal progetto; contenitori e indicazioni per la raccolta del campione forniti dal gruppo di ricerca. Non sono richieste conoscenze preliminari.
Accessibilità e inclusione	Il linguaggio e i materiali dell'incontro potranno essere adattati alle caratteristiche delle classi e a eventuali bisogni educativi specifici, da concordare preventivamente con la scuola. La partecipazione alla rilevazione avverrà secondo le procedure informative e di consenso previste dal progetto.
4. COMPETENZE E COLLEGAMENTI	
SDG prevalente	SDG 3 - Salute e benessere
SDG correlati	SDG 2 - Fame zero; SDG 4 - Istruzione di qualità; SDG 10 - Ridurre le disuguaglianze
Competenze attivate	Educazione alla salute e alla prevenzione; conoscenza del ruolo dello iodio e della tiroide; consapevolezza alimentare; metodo scientifico; raccolta e interpretazione dei dati; lettura critica delle informazioni sanitarie; cittadinanza scientifica.
Collegamenti curricolari	Scienze: nutrizione, apparato endocrino, micronutrienti e salute; educazione civica: tutela della salute, prevenzione e Agenda 2030; orientamento: ricerca biomedica e professioni sanitarie.

Stile di vita e salute: impariamo dagli astronauti

Il corpo umano come reagisce alla vita nello spazio?

1. DATI DEL DIPARTIMENTO PROPONENTE

Dipartimento / Centro	Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica (DCTV), Università degli Studi di Padova
Referente scientifico/a	Prof.ssa Sofia Pavanello sofia.pavanello@unipd.it - 049 8216600
Referente organizzativo/a	Settore Ricerca, Terza Missione e Direzione terzamissione.dctv@unipd.it ; Dott.ssa Marta Marchioro (0498212527), Francesca Biciato (0498211390)
Altre strutture UNIPD coinvolte	Ufficio Public Engagement; Centro di Ateneo per i Musei e altre strutture dell'Ateneo, previa conferma delle collaborazioni.
Partner esterni coinvolti	Istituti scolastici e altri soggetti territoriali, secondo le esigenze dell'azione e previa formalizzazione delle collaborazioni.

2. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ

Titolo dell'attività	Stile di vita e salute: impariamo dagli astronauti
Area tematica	Salute e benessere; educazione alla salute; medicina del lavoro; scienze della vita
Parole chiave	Salute; stili di vita; medicina del lavoro; alimentazione; attività fisica; benessere mentale; spazio e astronauti
In breve	Un'attività interattiva per scoprire come il corpo umano reagisce alla vita nello spazio. Mettendosi nei panni di un astronauta, studentesse e studenti approfondiscono gli effetti della microgravità, dell'isolamento e dei ritmi alterati e riflettono sul ruolo di alimentazione, movimento, sonno e benessere mentale.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Che cosa accade al corpo umano quando vive e lavora nello spazio? L'attività accompagna studentesse e studenti a comprendere come microgravità, isolamento e alterazione dei ritmi quotidiani influenzino organismo e benessere. Attraverso immagini, domande e confronto, la classe approfondisce alimentazione ed energia, effetti della microgravità su muscoli e ossa, importanza dell'allenamento, sonno, recupero, stress e benessere mentale. Gli astronauti sono presentati anche come lavoratori che operano in condizioni estreme, offrendo un'introduzione alla medicina del lavoro e alla prevenzione dei rischi. Il confronto finale collega le strategie utilizzate nello spazio alle scelte quotidiane che favoriscono la salute sulla Terra.

OBIETTIVI FORMATIVI

Durante l'attività, studentesse e studenti imparano a:

- comprendere come il corpo reagisce a microgravità, isolamento e ritmi alterati;
- riconoscere il ruolo di alimentazione, attività fisica, sonno e benessere mentale;
- collegare le strategie di prevenzione utilizzate nello spazio alla salute quotidiana;
- conoscere la medicina del lavoro e la tutela della salute in condizioni estreme;
- sviluppare consapevolezza e responsabilità verso i propri stili di vita.

3. DESTINATARI E ORGANIZZAZIONE

Destinatari	Studentesse e studenti delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Linguaggio, esempi e livello di approfondimento sono adattati all'età.
Numero di partecipanti	Una classe per turno. Sono previsti fino a 4 turni complessivi, condivisi con la scuola primaria.
Luogo	Presso l'Unità Operativa Complessa di Medicina del Lavoro, Ospedale Giustiniano, via Giustiniani 2, Padova, in aula.
Periodo	Venerdì 13 novembre 2026 e venerdì 20 novembre 2026, con turni alle ore 9:00 e alle ore 11:00.
Modalità	Attività interattiva in presenza, con immagini, domande e momenti di confronto con la classe.
Durata	Un incontro per turno, con inizio alle ore 9:00 oppure alle ore 11:00.
Replicabilità	Fino a 4 turni complessivi tra primaria e secondaria di primo grado, secondo il calendario proposto e l'ordine di prenotazione.
Requisiti e materiali	Nessuna competenza preliminare richiesta. Non sono utilizzati materiali pericolosi. L'aula e lo schermo per la presentazione sono messi a disposizione dalla struttura ospitante.

Accessibilità e inclusione	L'aula è accessibile tramite ascensore. I contenuti sono proiettati su schermo e accompagnati da spiegazioni orali e materiali visivi. Eventuali esigenze specifiche saranno concordate preventivamente.
4. COMPETENZE E COLLEGAMENTI	
SDG prevalente	SDG 3 - Salute e benessere
SDG correlati	SDG 4 - Istruzione di qualità; SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
Competenze attivate	Consapevolezza degli stili di vita; alimentazione, attività fisica, sonno e benessere mentale; risposta del corpo a condizioni estreme; introduzione alla medicina del lavoro; responsabilità verso la propria salute.
Collegamenti curricolari	Scienze; educazione civica; scienze motorie; orientamento; competenze personali e sociali.

Cammini della Salute – Costruiamo l'Atlante della Salute

Un percorso di citizen science tra salute, benessere e patrimonio culturale

1. DATI DEL DIPARTIMENTO PROPONENTE

Dipartimento / Centro	Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica
Referente scientifico/a	Dott.ssa Chiara Tessari chiara.tessari@unipd.it - 340 5175171
Referente organizzativo/a	Settore Ricerca, Terza Missione e Direzione terzamissione.dctv@unipd.it ; Dott.ssa Marta Marchioro (0498212527), Francesca Biciato (0498211390)
Altre strutture UNIPD coinvolte	DIMED (Medicina dello Sport); DPSS; Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica
Partner esterni coinvolti	Istituti Comprensivi; Comune di Padova; Comune di Rubano; ULSS 6 (collaborazione da confermare); società sportive; biblioteche civiche

2. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ

Titolo dell'attività	Cammini della Salute – Costruiamo l'Atlante della Salute
Area tematica	Salute pubblica; promozione dell'attività fisica; educazione alla salute; beni culturali; educazione civica; public engagement; citizen science
Parole chiave	Attività fisica; salute; benessere; cammino; territorio; patrimonio culturale; comunità; citizen science
In breve	Gli studenti diventano protagonisti di un'attività di citizen science per scoprire come il territorio possa favorire salute, benessere e qualità della vita. Attraverso un breve cammino urbano, accompagnati da ricercatori dell'area medica, della Psicologia e dei Beni Culturali, gli studenti osservano il quartiere con uno sguardo nuovo, valutando opportunità di movimento, benessere psicologico, socialità e patrimonio culturale.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Gli studenti diventano protagonisti di un'attività di citizen science per scoprire come il territorio possa favorire salute, benessere e qualità della vita.

Attraverso un breve cammino urbano, accompagnati da ricercatori dell'area medica, della Psicologia e dei Beni Culturali, gli studenti osservano il quartiere con uno sguardo nuovo, valutando opportunità di movimento, benessere psicologico, socialità e patrimonio culturale.

Muoversi fa bene – introduzione ai benefici dell'attività fisica, della mobilità attiva e della prevenzione, con compilazione di un breve questionario sulle abitudini di movimento e sulla percezione del territorio.

Il Cammino della Salute – percorso guidato durante il quale gli studenti analizzano percorribilità, sicurezza, accessibilità, verde urbano, spazi per il movimento e luoghi della socialità.

Patrimonio e benessere – riconoscimento e valorizzazione degli elementi storico-artistici e storico-architettonici presenti lungo il percorso (ville, chiese, musei, piazze, edifici storici), per comprendere il loro ruolo nella costruzione dell'identità e del benessere della comunità.

Le voci della comunità – raccolta di brevi testimonianze di cittadini, associazioni o realtà locali sui luoghi che favoriscono salute, incontro e qualità della vita.

Costruiamo l'Atlante – elaborazione collettiva dei dati raccolti per realizzare una mappa partecipata dei "Cammini che Curano", con fotografie, osservazioni e proposte di miglioramento.

Tutti gli elaborati confluiranno nell'Atlante della Salute, che sarà presentato durante una mostra conclusiva WE CARE prevista nell'autunno 2027.

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del percorso, studentesse e studenti saranno in grado di:

- comprendere il ruolo dell'attività fisica nella promozione della salute;
- riconoscere la sedentarietà come fattore di rischio modificabile;
- osservare come l'ambiente urbano influenzi gli stili di vita;
- riconoscere il patrimonio culturale come risorsa per il benessere della comunità;
- sviluppare capacità di osservazione, lavoro di gruppo e cittadinanza attiva;
- raccogliere e interpretare dati attraverso semplici strumenti di citizen science;
- formulare proposte per migliorare salute, vivibilità e accessibilità del territorio.

3. DESTINATARI E ORGANIZZAZIONE

Destinatari	Classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.
-------------	--

Numero di partecipanti	Una o due classi per scuola (20–30 studenti), con possibilità di coinvolgere circa 5 classi complessive.
Luogo	A scuola e sul territorio: quartiere, centro urbano, parchi, piazze, luoghi culturali e altri percorsi concordati con l'istituto.
Periodo	Periodo consigliato: marzo–maggio 2027 e settembre–ottobre 2027. Le date saranno concordate con gli Istituti scolastici in funzione della disponibilità e delle condizioni meteorologiche.
Modalità	Percorso partecipativo di citizen science con introduzione, cammino urbano guidato, osservazione del territorio, raccolta di testimonianze ed elaborazione collettiva delle mappe.
Durata	Una mattinata di circa 4 ore, seguita da una seconda mattinata di circa 3 ore dedicata alla creazione delle mappe.
Replicabilità	Circa 5 classi complessive, indicativamente una o due classi per scuola.
Requisiti e materiali	LIM; tablet o smartphone per le fotografie; schede di osservazione; questionario; cartografia del percorso.
Accessibilità e inclusione	Saranno individuati percorsi privi di barriere architettoniche. Eventuali adattamenti saranno concordati preventivamente con la scuola.
4. COMPETENZE E COLLEGAMENTI	
SDG prevalente	SDG 3 - Salute e benessere
SDG correlati	SDG 4 - Istruzione di qualità; SDG 11 - Città e comunità sostenibili; SDG 17 - Partnership per gli obiettivi
Competenze attivate	Alfabetizzazione alla salute; promozione di stili di vita attivi; educazione motoria; prevenzione primaria; cittadinanza attiva; osservazione del territorio e osservazione scientifica; pensiero critico; lavoro cooperativo; educazione al patrimonio culturale; raccolta e interpretazione di dati; competenze digitali e comunicative.
Collegamenti curricolari	Educazione civica; scienze; geografia; storia; scienze motorie; tecnologia; arte e immagine.

Educare alla gestione delle emergenze: competenze emotive, civiche e operative

Come reagiamo quando ci troviamo in una situazione di emergenza? Sappiamo che cosa fare, come chiedere aiuto e come gestire paura e stress?

1. DATI DEL DIPARTIMENTO PROPONENTE

Dipartimento / Centro	Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione (DPSS), Università degli Studi di Padova
Referente scientifico/a	Prof.ssa Sara Scrimin sara.scrimin@unipd.it - 049 827 1275
Referente organizzativo/a	Dott.ssa Alessia Castrignano alessia.castrignano87@gmail.com
Altre strutture UNIPD coinvolte	Studentesse e studenti del corso magistrale in Psicologia del bambino e della famiglia in situazioni di emergenza, coinvolti come facilitatori in attività di Service Learning.
Partner esterni coinvolti	Psicologi per i Popoli Veneto; Gruppo Volontari Protezione Civile del Comune di Padova.

2. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ

Titolo dell'attività	Educare alla gestione delle emergenze: competenze emotive, civiche e operative
Area tematica	Salute e benessere; educazione civica; sicurezza e prevenzione; cittadinanza attiva.
Parole chiave	Psicologia dell'emergenza; educazione emotiva; Protezione Civile; primo soccorso; cittadinanza attiva.
In breve	Laboratorio di 2 ore rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Attraverso una breve introduzione, la discussione guidata e attività pratiche, studentesse e studenti comprendono le reazioni allo stress e alla paura, apprendono strategie per agire con maggiore lucidità in emergenza, imparano a chiedere aiuto in modo efficace e conoscono il ruolo della Protezione Civile e del volontariato.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Come reagiscono ragazze e ragazzi quando si trovano in una situazione di emergenza? Sanno che cosa fare, come chiedere aiuto e come gestire paura e stress? Il laboratorio offre strumenti pratici per affrontare situazioni critiche con maggiore lucidità, responsabilità e consapevolezza.

L'attività rientra nei temi dell'educazione civica e integra psicoeducazione, discussione guidata ed esercitazioni su: reazioni corporee ed emotive allo stress; strategie di autoregolazione; comportamenti corretti in emergenza; richiesta di aiuto e comunicazione con i soccorritori; ruolo della Protezione Civile e del volontariato. Linguaggio, esempi e modalità di partecipazione sono adattati all'età della classe.

Il laboratorio è co-condotto da studentesse e studenti magistrali del Corso di Psicologia dell'Emergenza e da volontari della Protezione Civile, sotto la supervisione della docente del corso e dei volontari di Psicologi per i Popoli. Gli studenti universitari operano come facilitatori in un percorso di Service Learning supervisionato.

OBIETTIVI FORMATIVI

Durante il laboratorio studentesse e studenti imparano a:

- riconoscere le reazioni corporee ed emotive allo stress e alla paura come risposte normali e adattive;
- sviluppare strategie di autoregolazione emotiva e maggiore lucidità nelle situazioni critiche;
- applicare comportamenti responsabili in emergenza, inclusa la chiamata efficace ai soccorritori;
- comprendere il ruolo della Protezione Civile e del volontariato come risorse di prevenzione e cittadinanza attiva;
- rafforzare senso civico, collaborazione e responsabilità sociale.

3. DESTINATARI E ORGANIZZAZIONE

Destinatari	Studentesse e studenti della scuola secondaria di primo grado, classi prime, seconde e terze. Linguaggio, esempi e attività sono adattati all'età e al livello della classe.
Numero di partecipanti	Una classe per laboratorio.
Luogo	A scuola, in aula, durante l'orario scolastico. Non sono richiesti laboratori dedicati; la disponibilità di LIM o videoproiettore è utile, se presente.
Periodo	Da marzo a maggio 2027, in date da concordare con le classi aderenti.
Modalità	Laboratorio in presenza: breve introduzione, discussione guidata e attività pratiche in classe.
Durata	Un incontro di 2 ore per classe.

Replicabilità	Fino a circa 10 classi complessive. Sarà data priorità in base alla disponibilità del calendario, all'ordine di prenotazione e alla sostenibilità organizzativa.
Requisiti e materiali	Non sono richieste competenze preliminari. È necessaria un'aula scolastica; LIM o videoproiettore, se disponibili. La proposta non comporta carichi organizzativi complessi per la scuola. Prenotazione tramite modulo dedicato.
Accessibilità e inclusione	L'attività può essere adattata al livello della classe e a bisogni specifici da concordare con la scuola. Particolare attenzione è dedicata a un linguaggio chiaro, alla partecipazione attiva e alla gestione dei contenuti sensibili legati alle emergenze.
4. COMPETENZE E COLLEGAMENTI	
SDG prevalente	SDG 3 - Salute e benessere
SDG correlati	SDG 4 - Istruzione di qualità; SDG 11 - Città e comunità sostenibili; SDG 16 - Pace, giustizia e istituzioni solide.
Competenze attivate	Consapevolezza della risposta allo stress; autoregolazione emotiva; comportamenti corretti in emergenza; comunicazione efficace con i soccorritori; cittadinanza attiva; cooperazione; responsabilità sociale; conoscenza della Protezione Civile e del volontariato.
Collegamenti curricolari	Educazione civica: sicurezza, prevenzione, cittadinanza attiva, solidarietà e responsabilità sociale. Educazione alla salute e al benessere; scienze; orientamento; competenze sociali e civiche.

Organi e salute: Fegato, pancreas, intestino, polmoni, vie urinarie e donazione d'organo

Moduli interattivi su prevenzione, salute degli organi e benessere

1. DATI DEL DIPARTIMENTO PROPONENTE

Dipartimento / Centro	Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche (DiSCOG), Università degli Studi di Padova
Referente scientifico/a	Prof. Francesco Paolo Russo
Referente organizzativo/a	Stefano Segato, Telefono 0498212069, Cellulare 3312339551 Francesco Mantovani, Telefono 0498215848, Cellulare 349 353 2579 Francesco Paolo Russo, Telefono 0498217024, Cellulare 3497786949
Altre strutture UNIPD coinvolte	Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione (DPSS)
Partner esterni coinvolti	Scuole secondarie di primo e secondo grado; Progetto Giovani

2. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ

Titolo dell'attività	Organi e salute: Fegato, pancreas, intestino, polmoni, vie urinarie e donazione d'organo
Area tematica	Prevenzione primaria e secondaria
Parole chiave	Fegato; polmone; pancreas; celiachia; donazione d'organo; vie urinarie; benessere
In breve	Un laboratorio modulare per avvicinare studentesse e studenti alla prevenzione e alla salute. La scuola sceglie un tema specifico - per esempio fegato, polmone, pancreas, celiachia, donazione d'organo o apparato urinario - e la classe lo esplora attraverso quiz, modelli anatomici, simulazioni e, quando disponibili, visori per la realtà virtuale. Gli organizzatori concorderanno con la scuola il modulo da presentare e approfondire nel dettaglio, in relazione all'età degli studenti e agli obiettivi formativi della classe.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

La proposta è organizzata in moduli tematici:

- Fegato, il supereroe silenzioso;
- Conoscere la malattia celiaca;
- Non mandare la tua salute... in fumo!;
- Ma cosa fa un dottore? Urologia, chirurgia e ricerca spiegate ai più piccoli;
- Alla scoperta del pancreas;
- Donazione di organi e prevenzione: il fegato come esempio di vita.

Gli organizzatori concorderanno con la scuola il modulo da presentare e approfondire nel dettaglio, scegliendo il contenuto più adatto all'età e agli obiettivi della classe.

Per la scuola secondaria di primo grado sono privilegiati linguaggio chiaro, esempi vicini alla vita quotidiana e attività visuali e partecipative. Docenti, ricercatori e professionisti utilizzano quiz, simulazioni, modelli anatomici, strumenti digitali e, quando disponibili, visori per la realtà virtuale.

Gli studenti possono concludere l'incontro producendo un breve elaborato o un messaggio di sensibilizzazione da condividere nella comunità scolastica.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'attività mira a:

- aumentare le conoscenze sui principali fattori di rischio e sui comportamenti che favoriscono salute e benessere;
- promuovere scelte informate in tema di prevenzione e stili di vita;
- sviluppare capacità critica nella valutazione delle informazioni sanitarie e nell'uso delle tecnologie;
- coinvolgere attivamente gli studenti nella produzione di elaborati e messaggi di sensibilizzazione;
- rafforzare il dialogo tra Università, scuola e territorio.

3. DESTINATARI E ORGANIZZAZIONE

Destinatari	Studentesse e studenti della scuola secondaria di primo grado, classi prime, seconde e terze. Il modulo e le attività sono adattati all'età.
Numero di partecipanti	Una classe o un gruppo di classi, fino a un massimo di 50 studenti per incontro, in relazione agli spazi disponibili.
Luogo	Preferibilmente a scuola; su richiesta anche presso l'Università di Padova o in altre sedi concordate. È richiesta un'aula con LIM o videoproiettore.
Periodo	Da ottobre 2026 a maggio 2027, secondo un calendario concordato con gli istituti scolastici.

Modalità	Lezione interattiva, laboratorio, workshop o webinar, anche in modalità mista, in relazione al modulo scelto. Il tema specifico e l'organo o apparato da approfondire saranno concordati preventivamente tra gli organizzatori e la scuola.
Durata	Un incontro di 2 ore.
Replicabilità	Fino a 10 incontri dedicati alla scuola secondaria di primo grado, articolati nei diversi moduli tematici e programmati in accordo con gli istituti scolastici.
Requisiti e materiali	LIM o videoproiettore, connessione internet e impianto audio. Non sono richieste competenze preliminari. Eventuali visori per realtà virtuale e modelli anatomici sono forniti dal team.
Accessibilità e inclusione	Materiali e attività possono essere adattati all'età, all'indirizzo di studio e a eventuali bisogni educativi speciali, concordando preventivamente con la scuola le modalità più idonee.
4. COMPETENZE E COLLEGAMENTI	
SDG prevalente	SDG 3 - Salute e benessere
SDG correlati	SDG 4 - Istruzione di qualità; SDG 10 - Ridurre le disuguaglianze; SDG 11 - Città e comunità sostenibili
Competenze attivate	Pensiero critico; metodo scientifico; educazione alla salute; cittadinanza attiva; sostenibilità; consapevolezza digitale; responsabilità personale.
Collegamenti curricolari	Scienze; educazione civica; scienze motorie; cittadinanza digitale; orientamento scolastico.

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Attività per studentesse e studenti dai 14 ai 19 anni

SCHEDE DELLE ATTIVITÀ

Ogni scheda conserva tutte le informazioni fornite dal proponente ed è adattata alla specifica fascia scolastica.

Stili di vita

Buone abitudini, grande futuro

1. DATI DEL DIPARTIMENTO PROPONENTE

Dipartimento / Centro	Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino (SDB), Università degli Studi di Padova
Referente scientifico/a	Prof. Eugenio Baraldi eugenio.baraldi@unipd.it
Referente organizzativo/a	Silvia Baggio silvia.baggio@unipd.it
Altre strutture UNIPD coinvolte	Team "Stili di Vita", formato da circa 20 medici in formazione della Scuola di Specializzazione in Pediatria dell'Università di Padova.
Partner esterni coinvolti	Provincia di Padova; scuole secondarie di secondo grado del territorio.

2. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ

Titolo dell'attività	Stili di vita: buone abitudini, grande futuro
Area tematica	Salute; prevenzione; benessere; educazione alla salute
Parole chiave	Stili di vita sani; alimentazione; attività fisica; fumo ed e-cig; relazioni; screen time; prevenzione
In breve	Un laboratorio interattivo sui principali fattori che influenzano la salute in adolescenza: alimentazione, movimento, fumo tradizionale ed elettronico, relazioni e uso della tecnologia. La classe acquisisce informazioni corrette e strumenti per valutare con maggiore consapevolezza le proprie scelte quotidiane.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

La scuola è un contesto privilegiato per costruire competenze di salute e prevenire precocemente comportamenti a rischio. L'incontro affronta in modo integrato i principali pilastri del benessere degli adolescenti:

- alimentazione equilibrata e scelte nutrizionali consapevoli;
- attività fisica, sport e contrasto alla sedentarietà;
- rischi del fumo tradizionale, delle e-cig e dei dispositivi a tabacco riscaldato;
- relazioni sane, rispetto e capacità di affrontare la pressione dei pari;
- screen time e uso equilibrato della tecnologia.

I medici del Team Stili di Vita alternano brevi spiegazioni a discussioni di gruppo e quiz interattivi. Gli studenti sono invitati a confrontarsi su situazioni concrete, falsi miti e messaggi diffusi dai media, diventando protagonisti del proprio percorso di salute.

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine dell'incontro, studentesse e studenti saranno accompagnati a:

- riconoscere i principali comportamenti che favoriscono la salute presente e futura;
- comprendere il rapporto tra alimentazione, attività fisica, riposo e benessere;
- conoscere i rischi connessi al fumo tradizionale ed elettronico;
- riflettere sul ruolo delle relazioni, della pressione dei pari e delle scelte digitali;
- sviluppare un atteggiamento più critico verso falsi miti e messaggi sulla salute.

3. DESTINATARI E ORGANIZZAZIONE

Destinatari	Studentesse e studenti delle classi prime, seconde, terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado. Contenuti, esempi e attività sono adattati all'età e all'indirizzo di studio.
Numero di partecipanti	Uno o due gruppi classe, indicativamente 20–25 studenti per classe e comunque non oltre 50 partecipanti complessivi.
Luogo	A scuola, in presenza, negli spazi messi a disposizione dall'istituto.
Periodo	Anno scolastico 2026–2027, secondo un calendario concordato con le scuole.
Modalità	Incontro interattivo in presenza, con eventuale pre-test, breve introduzione dialogata, discussioni di gruppo, quiz e attività pratiche; possibile post-test a distanza di alcuni giorni.
Durata	Un incontro della durata massima di 2 ore.
Replicabilità	In base alle richieste degli istituti e alla disponibilità del Team Stili di Vita.
Requisiti e materiali	I materiali didattici sono predisposti e messi a disposizione dal SDB. Eventuali necessità tecniche saranno concordate preventivamente con la scuola.
Accessibilità e inclusione	Il percorso è progettato con un approccio flessibile e inclusivo. Linguaggio, esempi e modalità comunicative sono adattati alla fascia d'età, al contesto scolastico e agli eventuali bisogni educativi specifici. I moduli possono essere personalizzati in accordo con gli insegnanti.

4. COMPETENZE E COLLEGAMENTI

SDG prevalente	SDG 3 - Salute e benessere
SDG correlati	Non indicati nella scheda originaria.
Competenze attivate	Alfabetizzazione alla salute; consapevolezza degli stili di vita; prevenzione dei comportamenti a rischio; competenze socio-emotive e relazionali; pensiero critico verso falsi miti e informazioni sulla salute.
Collegamenti curricolari	Educazione alla salute e al benessere; eventuali collegamenti con scienze, educazione civica e scienze motorie saranno concordati con la scuola.

Stili di vita: focus benessere digitale

Connesso e consapevole: il protagonista sei tu

1. DATI DEL DIPARTIMENTO PROPONENTE

Dipartimento / Centro	Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino (SDB), Università degli Studi di Padova
Referente scientifico/a	Prof. Eugenio Baraldi eugenio.baraldi@unipd.it
Referente organizzativo/a	Silvia Baggio silvia.baggio@unipd.it
Altre strutture UNIPD coinvolte	Team "Stili di Vita", formato da circa 20 medici in formazione della Scuola di Specializzazione in Pediatria dell'Università di Padova.
Partner esterni coinvolti	Provincia di Padova; scuole secondarie di secondo grado del territorio.

2. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ

Titolo dell'attività	Stili di vita: focus benessere digitale – Connesso e consapevole: il protagonista sei tu
Area tematica	Salute; benessere digitale; prevenzione; uso consapevole della tecnologia
Parole chiave	Screen time; smartphone; dipendenza digitale; uso attivo e passivo; salute fisica e mentale; relazioni
In breve	Un laboratorio sull'uso degli schermi e del digitale per comprenderne opportunità, rischi e impatto sulla salute fisica e mentale. Attraverso confronto e quiz, gli studenti individuano strategie pratiche per un utilizzo più equilibrato e consapevole.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

La maggior parte dei ragazzi entra nella vita digitale tra la fine della scuola primaria e l'inizio della secondaria di primo grado. L'incontro propone un approfondimento sullo screen time, senza demonizzare la tecnologia, ma aiutando studentesse e studenti a diventarne utilizzatori più consapevoli.

Durante il laboratorio vengono affrontati:

- differenza tra uso attivo e passivo degli schermi e relativo impatto sulla salute fisica e mentale;
- effetti su sonno, attenzione, movimento, umore e relazioni;
- fenomeno della dipendenza digitale e principali segnali di un uso problematico;
- strategie pratiche per gestire notifiche, tempi di connessione e alternanza tra attività online e offline.

Discussioni di gruppo e quiz interattivi permettono agli studenti di confrontare esperienze, abitudini e convinzioni, sviluppando una riflessione critica e personale.

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine dell'incontro, studentesse e studenti saranno accompagnati a:

- distinguere uso attivo e passivo degli schermi;
- riconoscere gli effetti dello screen time sulla salute fisica, mentale e relazionale;
- individuare alcuni segnali di dipendenza o uso problematico;
- sperimentare strategie per una gestione più equilibrata dei dispositivi digitali;
- assumere un ruolo più consapevole e responsabile nella propria vita online.

3. DESTINATARI E ORGANIZZAZIONE

Destinatari	Studentesse e studenti delle classi prime, seconde, terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado. Contenuti, esempi e attività sono adattati all'età e all'indirizzo di studio.
Numero di partecipanti	Uno o due gruppi classe, indicativamente 20–25 studenti per classe e comunque non oltre 50 partecipanti complessivi.
Luogo	A scuola, in presenza, negli spazi messi a disposizione dall'istituto.
Periodo	Anno scolastico 2026–2027, secondo un calendario concordato con le scuole.
Modalità	Incontro interattivo in presenza, con eventuale pre-test, discussioni guidate, quiz e attività pratiche; possibile post-test a distanza di alcuni giorni.
Durata	Un incontro della durata massima di 2 ore.
Replicabilità	In base alle richieste degli istituti e alla disponibilità del Team Stili di Vita.
Requisiti e materiali	I materiali didattici sono predisposti e messi a disposizione dal SDB. Eventuali necessità tecniche saranno concordate preventivamente con la scuola.
Accessibilità e inclusione	Il percorso è progettato con un approccio flessibile e inclusivo. Linguaggio, esempi e modalità comunicative sono adattati alla fascia d'età, al contesto scolastico e agli eventuali bisogni educativi specifici. I moduli possono essere personalizzati in accordo con gli insegnanti.

4. COMPETENZE E COLLEGAMENTI

SDG prevalente	SDG 3 - Salute e benessere
SDG correlati	Non indicati nella scheda originaria.
Competenze attivate	Benessere e cittadinanza digitale; riconoscimento dei rischi connessi all'uso eccessivo degli schermi; autoregolazione; pensiero critico; competenze personali, sociali e relazionali.
Collegamenti curricolari	Educazione civica e cittadinanza digitale; educazione alla salute e al benessere; eventuali collegamenti con scienze e competenze personali e sociali saranno concordati con la scuola.

Dal laboratorio al farmaco: strumenti scientifici e sguardi sulla salute

Una mattinata al Dipartimento di Scienze del Farmaco tra ricerca, orientamento e salute pubblica

1. DATI DEL DIPARTIMENTO PROPONENTE

Dipartimento / Centro	Dipartimento di Scienze del Farmaco (DSF) – Università degli Studi di Padova
Referenti scientifici/e	Prof.ssa Margherita Morpurgo, referente scientifica – margherita.morpurgo@unipd.it – 049 827 5330 Prof.ssa Maria Cecilia Giron, co-referente scientifica – cecilia.giron@unipd.it – 049 827 5091
Referenti organizzativi/e	Commissione Terza Missione DSF – terzamissione.dsf@unipd.it Maria Teresa Giordano – mariateresa.giordano@unipd.it – 049 827 5322 Maddalena Murari – maddalena.murari@unipd.it – 049 827 5341 Alessandro Zanon – alessandro.zanon.1@unipd.it – 049 827 5372
Altre strutture UNIPD coinvolte	Dipartimenti del progetto interdipartimentale WE CARE - Centri di Ateneo: CISM, CAM, CAB
Partner esterni coinvolti	Istituti di istruzione secondaria di secondo grado della provincia di Padova e dei territori limitrofi.

2. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ

Titolo dell'attività	Dal laboratorio al farmaco: strumenti scientifici e sguardi sulla salute
Area tematica	Salute pubblica; cittadinanza scientifica; beni culturali; orientamento universitario
Parole chiave	Farmaco; salute pubblica; laboratorio; patrimonio storico-scientifico; orientamento
In breve	Una mattinata al Dipartimento di Scienze del Farmaco per scoprire il percorso dal laboratorio al farmaco. Le classi visitano laboratori di ricerca e spazi storico-scientifici, partecipano a dimostrazioni e attività pratiche a basso rischio e sperimentano la Mock Pharmacy, dedicata all'uso consapevole dei medicinali, agli antibiotici e alle fake news sulla salute. Studentesse e studenti realizzano inoltre contenuti per un contest video-fotografico collegato all'evento finale WE CARE.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'esperienza si svolge in una mattinata presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco. Le classi vengono suddivise in quattro gruppi di 12-15 partecipanti, che ruotano tra diverse postazioni per conoscere luoghi, strumenti e professioni della ricerca farmaceutica.

Le postazioni previste sono:

1. Accoglienza "Welcome WE CARE" – presentazione del Dipartimento, del progetto e dell'organizzazione della mattinata.
 2. Dal laboratorio al farmaco – visite e dimostrazioni nei laboratori di ricerca di base, sintesi del farmaco, tecnologia e formulazione e analisi dei medicinali (LPT, L1B, L2B e L1A).
 3. Collezione Storica – percorso tra strumenti scientifici e patrimonio storico del Dipartimento.
 4. Esperienze laboratoriali a basso rischio – tavoli dimostrativi in aula ed eventuali visualizzazioni molecolari, proiezioni olografiche 3D e attività di realtà virtuale.
 5. Mock Pharmacy – attività guidata da farmacisti su uso e abuso dei farmaci, antibiotici e fake news in salute, con quiz a squadre.
 6. Bunker e mostra "Farmaco-Resistenza" – visita agli spazi espositivi dedicati alla storia e alle sfide attuali del farmaco.
- Durante la giornata studentesse e studenti saranno anche autori di fotografie e brevi video per il contest "Strumenti scientifici e sguardi sulla salute". I contenuti selezionati saranno premiati nell'evento finale WE CARE, previsto nell'autunno 2027 a Palazzo del Bo.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'attività intende:

- avvicinare studentesse e studenti ai luoghi e ai metodi della ricerca universitaria in ambito farmaceutico;
- far comprendere, attraverso esperienze concrete, le diverse fasi del percorso dal laboratorio al farmaco;
- sensibilizzare sui temi della salute pubblica, dell'uso consapevole dei medicinali, degli antibiotici e della corretta informazione sanitaria;
- valorizzare il patrimonio storico-scientifico dell'Ateneo attraverso una narrazione accessibile;
- coinvolgere gli studenti nella produzione di contenuti multimediali originali;
- favorire l'orientamento universitario attraverso il contatto diretto con docenti, ricercatori, farmacisti e studenti del DSF.

3. DESTINATARI E ORGANIZZAZIONE

Destinatari	Studentesse e studenti delle classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado, senza vincoli di indirizzo specifico.
Numero di partecipanti	Fino a 2 classi per giornata. La scheda prevede circa 50-60 studenti complessivi sulle tre giornate disponibili.

Luogo	Presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco, Via F. Marzolo 5, Padova: Aula Ex-Biblioteca, Bunker e laboratori di ricerca LPT, L1B, L2B e L1A.
Periodo	Tre mattinate: martedì 16, mercoledì 17 e giovedì 18 febbraio 2027.
Modalità	Visita guidata con dimostrazioni scientifiche, attività laboratoriali a basso rischio, workshop interattivo nella Mock Pharmacy e percorso museale-espositivo nella Collezione Storica e nel Bunker.
Durata	Una mattinata di circa 5 ore, indicativamente dalle 8:30 alle 13:30.
Replicabilità	Massimo 2 classi al giorno per 3 giornate. Le richieste saranno accolte in base all'ordine di arrivo e alla capienza degli spazi.
Requisiti e materiali	Camici e occhiali protettivi monouso sono forniti dal DSF. La scuola dovrà trasmettere preventivamente l'elenco nominativo di studenti e docenti accompagnatori e acquisire le liberatorie per immagini e contenuti del contest. Sono consigliate conoscenze di base di chimica e biologia.
Accessibilità e inclusione	Eventuali esigenze specifiche dovranno essere segnalate dalla scuola in fase di adesione, così da concordare con il Dipartimento gli adattamenti necessari.
4. COMPETENZE E COLLEGAMENTI	
SDG prevalente	SDG 3 – Salute e benessere
SDG correlati	SDG 4 – Istruzione di qualità
Competenze attivate	Metodo scientifico; cittadinanza scientifica; salute pubblica; patrimonio storico-culturale; comunicazione multimediale e narrazione per immagini.
Collegamenti curricolari	Educazione civica (salute pubblica e cittadinanza scientifica); scienze naturali; chimica; biologia; storia della scienza e della medicina; orientamento universitario.

Educare alla gestione delle emergenze: competenze emotive, civiche e operative

Versione specifica per il biennio della scuola secondaria di II grado

1. DATI DEL DIPARTIMENTO PROPONENTE

Dipartimento / Centro	Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione (DPSS), Università degli Studi di Padova
Referente scientifico/a	Prof.ssa Sara Scrimin sara.scrimin@unipd.it - 049 827 1275
Referente organizzativo/a	Dott.ssa Alessia Castrignano alessia.castrignano87@gmail.com
Altre strutture UNIPD coinvolte	Studentesse e studenti del corso magistrale in Psicologia del bambino e della famiglia in situazioni di emergenza, coinvolti come facilitatori in attività di Service Learning.
Partner esterni coinvolti	Psicologi per i Popoli Veneto; Gruppo Volontari Protezione Civile del Comune di Padova.

2. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ

Titolo dell'attività	Educare alla gestione delle emergenze: competenze emotive, civiche e operative
Area tematica	Salute e benessere; educazione civica; sicurezza e prevenzione; cittadinanza attiva.
Parole chiave	Psicologia dell'emergenza; educazione emotiva; Protezione Civile; primo soccorso; cittadinanza attiva.
In breve	Laboratorio di 2 ore rivolto preferibilmente alle classi prime e seconde della scuola secondaria di secondo grado. Attraverso una breve introduzione, la discussione guidata e attività pratiche, studentesse e studenti approfondiscono le reazioni allo stress e alla paura, sperimentano strategie per mantenere lucidità nelle situazioni critiche, imparano a chiedere aiuto in modo efficace e conoscono il ruolo della Protezione Civile e del volontariato.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Come reagiscono ragazze e ragazzi quando si trovano in una situazione di emergenza? Sanno che cosa fare, come chiedere aiuto e come gestire paura e stress? Il laboratorio offre strumenti pratici per affrontare situazioni critiche con maggiore lucidità, responsabilità e consapevolezza.

L'attività rientra nei temi dell'educazione civica e integra psicoeducazione, discussione guidata ed esercitazioni su: reazioni corporee ed emotive allo stress; strategie di autoregolazione; comportamenti corretti in emergenza; richiesta di aiuto e comunicazione con i soccorritori; ruolo della Protezione Civile e del volontariato. Per il biennio della scuola secondaria di secondo grado, contenuti ed esempi sono presentati con un livello di approfondimento adeguato all'età, valorizzando responsabilità personale, collaborazione e cittadinanza attiva.

Il laboratorio è co-condotto da studentesse e studenti magistrali del Corso di Psicologia dell'Emergenza e da volontari della Protezione Civile, sotto la supervisione della docente del corso e dei volontari di Psicologi per i Popoli. Gli studenti universitari operano come facilitatori in un percorso di Service Learning supervisionato.

OBIETTIVI FORMATIVI

Durante il laboratorio studentesse e studenti imparano a:

- riconoscere le reazioni corporee ed emotive allo stress e alla paura come risposte normali e adattive;
- sviluppare strategie di autoregolazione emotiva e maggiore lucidità nelle situazioni critiche;
- applicare comportamenti responsabili in emergenza, inclusa la chiamata efficace ai soccorritori;
- comprendere il ruolo della Protezione Civile e del volontariato come risorse di prevenzione e cittadinanza attiva;
- rafforzare senso civico, collaborazione e responsabilità sociale.

3. DESTINATARI E ORGANIZZAZIONE

Destinatari	Studentesse e studenti della scuola secondaria di secondo grado; sono consigliate le classi prime e seconde del biennio.
Numero di partecipanti	Una classe per laboratorio. La proposta prevede complessivamente il coinvolgimento di circa 20 classi tra scuola secondaria di primo e secondo grado. I posti sono limitati e l'adesione avviene tramite prenotazione.
Luogo	A scuola, in aula, durante l'orario scolastico. Non sono richiesti laboratori dedicati; la disponibilità di LIM o videoproiettore è utile, se presente.
Periodo	Da marzo a maggio 2027, in date da concordare con le classi aderenti.
Modalità	Laboratorio in presenza: breve introduzione, discussione guidata e attività pratiche in classe.
Durata	Un incontro di 2 ore per classe.

Replicabilità	Fino a circa 10 classi complessive. Sarà data priorità in base alla disponibilità del calendario, all'ordine di prenotazione e alla sostenibilità organizzativa.
Requisiti e materiali	Non sono richieste competenze preliminari. È necessaria un'aula scolastica; LIM o videoproiettore, se disponibili. La proposta non comporta carichi organizzativi complessi per la scuola. Prenotazione tramite modulo dedicato.
Accessibilità e inclusione	L'attività può essere adattata al livello della classe e a bisogni specifici da concordare con la scuola. Particolare attenzione è dedicata a un linguaggio chiaro, alla partecipazione attiva e alla gestione dei contenuti sensibili legati alle emergenze.
4. COMPETENZE E COLLEGAMENTI	
SDG prevalente	SDG 3 - Salute e benessere
SDG correlati	SDG 4 - Istruzione di qualità; SDG 11 - Città e comunità sostenibili; SDG 16 - Pace, giustizia e istituzioni solide.
Competenze attivate	Consapevolezza della risposta allo stress; autoregolazione emotiva; comportamenti corretti in emergenza; comunicazione efficace con i soccorritori; cittadinanza attiva; cooperazione; responsabilità sociale; conoscenza della Protezione Civile e del volontariato.
Collegamenti curricolari	Educazione civica: sicurezza, prevenzione, cittadinanza attiva, solidarietà e responsabilità sociale. Educazione alla salute e al benessere; scienze; orientamento; competenze sociali e civiche.

Il tuo corpo tiene il conto

Come gli stili di vita influenzano metabolismo, molecole e salute

1. DATI DEL DIPARTIMENTO PROPONENTE

Dipartimento / Centro	Dipartimento di Medicina (DIMED), Università degli Studi di Padova
Referente scientifico/a	Prof. Giovanni Sartore, Professore associato, Università degli Studi di Padova
Referente organizzativo/a	Prof. Giovanni Sartore, Professore associato, Università degli Studi di Padova
Altre strutture UNIPD coinvolte	Nessuna
Partner esterni coinvolti	Istituti scolastici aderenti della provincia di Padova

2. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ

Titolo dell'attività	Il tuo corpo tiene il conto
Area tematica	Salute e prevenzione; coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola; cittadinanza scientifica
Parole chiave	Stili di vita; metabolismo; alimentazione; sonno; attività fisica; stress; alcol; biomarcatori; MASLD; prevenzione
In breve	Un incontro divulgativo e interattivo per comprendere come alimentazione, sonno, attività fisica, stress, alcol e ambiente possano lasciare tracce misurabili nell'organismo. Attraverso esempi, quiz e discussione, la classe esplora metabolismo, infiammazione, biomarcatori e salute del fegato e impara a valutare con maggiore senso critico le informazioni sanitarie online.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'incontro rende accessibili alcuni concetti di medicina metabolica e biologia molecolare, mostrando come le abitudini quotidiane possano influenzare processi biologici, biomarcatori e rischio di malattia. Il percorso affronta gli effetti di alimentazione, sonno, attività fisica, stress, consumo di alcol ed esposizioni ambientali; introduce, con esempi semplici, glicazione, ossidazione e metilazione; spiega il rapporto tra infiammazione persistente, alterazioni metaboliche e danno d'organo. Un focus specifico è dedicato al fegato, alla steatosi e alla malattia epatica steatosica associata a disfunzione metabolica (MASLD), oltre che al ruolo dei biomarcatori e della medicina di laboratorio nella prevenzione. L'attività alterna spiegazioni dialogate, materiali audiovisivi, domande-stimolo, quiz e analisi di semplici scenari. La parte finale aiuta a distinguere evidenze scientifiche, semplificazioni e informazioni sanitarie scorrette diffuse sul web e sui social.

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine dell'incontro, studentesse e studenti saranno in grado di:

- riconoscere i principali fattori quotidiani che influenzano metabolismo e salute;
- comprendere come le abitudini possano lasciare tracce molecolari e modificare biomarcatori;
- descrivere il ruolo del fegato e il significato della MASLD;
- comprendere il contributo dei biomarcatori, della medicina di laboratorio e del metodo scientifico alla prevenzione;
- valutare con maggiore senso critico le informazioni sanitarie diffuse online e sui social.

La verifica finale rileverà apprendimento, gradimento e capacità di riconoscere i principali fattori di rischio modificabili.

3. DESTINATARI E ORGANIZZAZIONE

Destinatari	Studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado degli istituti aderenti della provincia di Padova.
Numero di partecipanti	Una o più classi per incontro, indicativamente 20-30 studenti per classe. Eventuali incontri con più classi saranno concordati in base agli spazi disponibili.
Luogo	Presso gli istituti scolastici aderenti, preferibilmente in aula magna o in un'aula dotata di videoproiettore.
Periodo	Da settembre 2026 a dicembre 2027, secondo un calendario concordato con le scuole.
Modalità	Incontro divulgativo in presenza con lezione dialogata, supporti audiovisivi, quiz interattivi, esempi pratici, discussione guidata e domande finali.
Durata	Circa 2 ore per incontro.
Replicabilità	Due incontri in due istituti della provincia. Priorità alle scuole che inseriscono l'attività in percorsi di educazione alla salute, scienze, educazione civica o orientamento scientifico.
Requisiti e materiali	Aula con videoproiettore e collegamento audio; eventuale connessione internet per i quiz. La scuola individua un docente referente e raccoglie, se necessarie, autorizzazioni per fotografie o attività di valutazione anonima.
Accessibilità e inclusione	Contenuti e modalità saranno adattati alle caratteristiche della classe. Su richiesta potranno essere predisposti materiali semplificati, visivi o ad alta leggibilità, anticipazione dei materiali, tempi più distesi e modalità alternative di partecipazione.

4. COMPETENZE E COLLEGAMENTI	
SDG prevalente	SDG 3 - Salute e benessere
SDG correlati	SDG 4 - Istruzione di qualità; SDG 12 - Consumo e produzione responsabili; SDG 10 - Ridurre le disuguaglianze
Competenze attivate	Salute e prevenzione; alfabetizzazione scientifica; comprensione di biomarcatori e processi molecolari; pensiero critico; consapevolezza personale; cittadinanza scientifica.
Collegamenti curriculari	Scienze e biologia; chimica; scienze motorie; educazione civica; orientamento e PCTO, con riferimento alle professioni biomediche, sanitarie e della ricerca.

Food Facts

Educazione alimentare e contrasto alla disinformazione digitale

1. DATI DEL DIPARTIMENTO PROPONENTE

Dipartimento / Centro	Dipartimento di Medicina (DIMED), Università degli Studi di Padova
Referenti scientifici/e	Prof. Angelo Di Vincenzo; Prof.ssa Francesca Dassie; Prof. Marco Rossato
Referenti organizzativi/e	Prof.ssa Francesca Dassie; Prof. Angelo Di Vincenzo
Altre strutture UNIPD coinvolte	Nessuna
Partner esterni coinvolti	Scuole secondarie di secondo grado del territorio; Ufficio Scolastico Territoriale

2. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ

Titolo dell'attività	Food Facts
Area tematica	Salute pubblica; prevenzione; cittadinanza scientifica; Open Science
Parole chiave	Educazione alimentare; fake news; prevenzione; adolescenza; salute
In breve	Un percorso in due incontri per promuovere corrette abitudini alimentari e sviluppare il pensiero critico verso le informazioni nutrizionali diffuse online. Attraverso esempi, analisi di casi reali e attività laboratoriali, la classe impara a leggere etichette, riconoscere fonti affidabili e smascherare fake news su diete, detox, integratori e influencer.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il percorso è articolato in due incontri interattivi.

1. Alimentazione e prevenzione - principi di una dieta equilibrata, ruolo dello stile di vita nella prevenzione delle malattie croniche, Dieta Mediterranea e lettura guidata delle etichette nutrizionali.
2. Fake Food News Lab - analisi di contenuti reali diffusi sui social, come diete miracolose, programmi detox, integratori e messaggi degli influencer. Gli studenti imparano a distinguere informazioni basate su evidenze scientifiche da contenuti fuorvianti o privi di fondamento.

Al termine, la classe realizza brevi prodotti divulgativi - poster, infografiche o reel - rivolti ai coetanei, diventando parte attiva nella comunicazione della salute.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il percorso intende:

- promuovere abitudini alimentari corrette e consapevoli;
- sviluppare capacità critica nella valutazione delle informazioni nutrizionali online;
- far conoscere criteri e fonti scientifiche affidabili;
- sensibilizzare sul ruolo degli stili di vita nella prevenzione delle malattie croniche;
- favorire una comunicazione della salute chiara e basata sulle evidenze.

3. DESTINATARI E ORGANIZZAZIONE

Destinatari	Studentesse e studenti della scuola secondaria di secondo grado, preferibilmente delle classi terze, quarte e quinte.
Numero di partecipanti	Una classe, indicativamente 20-30 studenti, oppure due classi contemporaneamente, fino a un massimo di 60 partecipanti.
Luogo	Presso gli istituti scolastici
Periodo	Da settembre 2026 a dicembre 2027.
Modalità	Workshop interattivo con attività laboratoriali, analisi di casi e produzione di materiali divulgativi.
Durata	Due incontri di 2 ore ciascuno.
Replicabilità	Da 10 a 15 edizioni nell'arco del progetto, in funzione delle richieste delle scuole e della disponibilità del personale coinvolto.
Requisiti e materiali	Aula con videoproiettore o LIM. Non sono richieste conoscenze preliminari.
Accessibilità e inclusione	Materiali progettati secondo principi di comunicazione chiara e inclusiva. Linguaggio e modalità didattiche possono essere adattati alle esigenze della classe.

4. COMPETENZE E COLLEGAMENTI

SDG prevalente	SDG 3 - Salute e benessere
SDG correlati	SDG 4 - Istruzione di qualità; SDG 12 - Consumo e produzione responsabili

Competenze attivate	Educazione alla salute; pensiero critico; alfabetizzazione scientifica; valutazione delle fonti; comunicazione scientifica.
Collegamenti curricolari	Educazione civica; scienze naturali; scienze motorie; educazione alla salute.

Stili in Movimento: percorsi di salute per adolescenti

Attività fisica, alimentazione, sonno e prevenzione delle dipendenze

1. DATI DEL DIPARTIMENTO PROPONENTE	
Dipartimento / Centro	Dipartimento di Medicina - UOC Medicina dello Sport e dell'Esercizio Fisico
Referente scientifico/a	Dott.ssa Francesca Battista francesca.battista@unipd.it - 349 3567016
Referenti organizzativi/e	Dott.ssa Federica Duregon - federica.duregon@unipd.it Dott.ssa Sara Ortolan - sara.ortolan@aopd.veneto.it - 380 4283752
Altre strutture UNIPD coinvolte	Nessuna struttura indicata nella scheda
Partner esterni coinvolti	Exercise is Medicine Italy
2. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ	
Titolo dell'attività	Stili in Movimento: percorsi di salute per adolescenti
Area tematica	Salute pubblica e benessere
Parole chiave	Stili di vita sani; attività fisica; alimentazione; dipendenze; sonno
In breve	Un evento interattivo dedicato ai quattro pilastri di uno stile di vita sano: attività fisica, alimentazione, prevenzione delle dipendenze e igiene del sonno. Brevi interventi di esperti, quiz, sondaggi e attività di gruppo aiutano gli studenti a trasformare le conoscenze scientifiche in scelte concrete per il benessere quotidiano.
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	
L'incontro affronta quattro temi strettamente collegati alla salute degli adolescenti: • attività fisica: benefici del movimento, rischi della sedentarietà, raccomandazioni per età e falsi miti sull'allenamento; • alimentazione: principi di equilibrio, lettura delle etichette e rischi delle diete fai-da-te e dei modelli proposti sui social; • dipendenze: sostanze, dipendenze digitali e comportamentali, pressione dei pari e strategie di prevenzione; • sonno: ritmi sonno-veglia in adolescenza, effetti della carenza di sonno e uso degli schermi la sera. L'approccio è partecipativo: brevi interventi divulgativi si alternano a sondaggi in tempo reale, quiz a squadre, video, casi da discutere e lavori in piccoli gruppi. Nel workshop finale gli studenti costruiscono un decalogo di buone pratiche, che viene presentato alla classe e lasciato alla scuola insieme a materiali di sintesi.	
OBIETTIVI FORMATIVI	
L'attività mira a: • aumentare la consapevolezza sui benefici dell'attività fisica e sui rischi della sedentarietà; • promuovere conoscenze corrette su alimentazione ed etichette nutrizionali; • fornire strumenti per riconoscere e prevenire comportamenti a rischio e dipendenze; • sensibilizzare sull'importanza del sonno per apprendimento, umore e benessere; • sviluppare pensiero critico verso i messaggi sulla salute diffusi da media e social. Poll e attività finali consentiranno di verificare comprensione, partecipazione e utilità percepita; ogni gruppo produrrà almeno una proposta per il decalogo conclusivo.	
3. DESTINATARI E ORGANIZZAZIONE	
Destinatari	Studentesse e studenti delle classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado, di istituti tecnici, licei e professionali (15-19 anni).
Numero di partecipanti	Una o più classi contemporaneamente, fino a circa 60-80 studenti per evento, in relazione alla capienza dell'aula magna o dell'auditorium.
Luogo	Presso l'istituto scolastico, in aula magna o palestra, oppure presso l'Università di Padova.
Periodo	Durante l'anno scolastico, preferibilmente nei mesi di ottobre-dicembre e febbraio-aprile; date da concordare con la scuola.
Modalità	Lezione interattiva e workshop, con possibilità di svolgimento come attività PCTO.
Durata	Un incontro di 3 ore.
Replicabilità	Fino a 4 repliche nell'anno scolastico, con priorità alle scuole del territorio che non hanno ancora partecipato all'iniziativa.
Requisiti e materiali	Aula o auditorium con proiettore, sistema audio e connessione internet. I dispositivi mobili degli studenti sono facoltativi. Se sono previste riprese, sono necessarie le relative liberatorie. Non sono richieste competenze preliminari.

Accessibilità e inclusione	Materiali disponibili in formato accessibile, con sottotitoli e caratteri ad alta leggibilità. Linguaggio e attività possono essere adattati per studenti con BES/DSA o disabilità, previo accordo con la scuola.
4. COMPETENZE E COLLEGAMENTI	
SDG prevalente	SDG 3 - Salute e benessere
SDG correlati	SDG 4 - Istruzione di qualità; SDG 10 - Ridurre le disuguaglianze
Competenze attivate	Alfabetizzazione sanitaria; pensiero critico; cittadinanza attiva; capacità di lettura critica delle informazioni su salute e stili di vita.
Collegamenti curricolari	Educazione civica; scienze motorie; scienze naturali e biologia; orientamento e PCTO.

Organi e salute: Fegato, pancreas, intestino, polmoni, vie urinarie e donazione d'organo

Moduli interattivi su prevenzione, salute degli organi e benessere

1. DATI DEL DIPARTIMENTO PROPONENTE

Dipartimento / Centro	Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche (DiSCOG), Università degli Studi di Padova
Referente scientifico/a	Prof. Francesco Paolo Russo
Referente organizzativo/a	Stefano Segato, Telefono 0498212069, Cellulare 3312339551 Francesco Mantovani, Telefono 0498215848, Cellulare 349 353 2579 Francesco Paolo Russo, Telefono 0498217024, Cellulare 3497786949
Altre strutture UNIPD coinvolte	Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione (DPSS)
Partner esterni coinvolti	Scuole secondarie di primo e secondo grado; Progetto Giovani

2. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ

Titolo dell'attività	Organi e salute: Fegato, pancreas, intestino, polmoni, vie urinarie e donazione d'organo
Area tematica	Prevenzione primaria e secondaria
Parole chiave	Fegato; polmone; pancreas; celiachia; donazione d'organo; vie urinarie; benessere
In breve	Un laboratorio modulare per approfondire prevenzione, salute degli organi e corretti stili di vita. La scuola sceglie un tema specifico - per esempio fegato, polmone, pancreas, celiachia, donazione d'organo o apparato urinario - affrontato con strumenti digitali, modelli anatomici, quiz e attività esperienziali. Gli organizzatori concorderanno con la scuola il modulo da presentare e approfondire nel dettaglio, in relazione all'età degli studenti e agli obiettivi formativi della classe.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

La proposta è organizzata in moduli tematici:

- Fegato, il supereroe silenzioso;
- Conoscere la malattia celiaca;
- Non mandare la tua salute... in fumo!;
- Ma cosa fa un dottore? Urologia, chirurgia e ricerca spiegate ai più piccoli;
- Alla scoperta del pancreas;
- Donazione di organi e prevenzione: il fegato come esempio di vita.

Gli organizzatori concorderanno con la scuola il modulo da presentare e approfondire nel dettaglio, scegliendo il contenuto più adatto all'età, all'indirizzo di studio e agli obiettivi formativi.

Gli incontri sono condotti da docenti, ricercatori e professionisti e integrano quiz, simulazioni, modelli anatomici, strumenti digitali e, quando disponibili, visori per la realtà virtuale. Il livello di approfondimento è adattato alla scuola secondaria di secondo grado e può includere collegamenti alla diagnosi precoce, alla ricerca e alle professioni sanitarie.

Gli studenti possono realizzare elaborati, campagne di sensibilizzazione o prodotti divulgativi rivolti ai coetanei.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'attività mira a:

- aumentare le conoscenze sui principali fattori di rischio e sui comportamenti che favoriscono salute e benessere;
- promuovere scelte informate in tema di prevenzione e stili di vita;
- sviluppare capacità critica nella valutazione delle informazioni sanitarie e nell'uso delle tecnologie;
- coinvolgere attivamente gli studenti nella produzione di elaborati e messaggi di sensibilizzazione;
- rafforzare il dialogo tra Università, scuola e territorio.

3. DESTINATARI E ORGANIZZAZIONE

Destinatari	Studentesse e studenti della scuola secondaria di secondo grado, di tutti gli indirizzi. Il modulo e il livello di approfondimento sono concordati con la scuola.
Numero di partecipanti	Una classe o un gruppo di classi, fino a un massimo di 50 studenti per incontro, in relazione agli spazi disponibili.
Luogo	Preferibilmente a scuola; su richiesta anche presso l'Università di Padova o in altre sedi concordate. È richiesta un'aula con LIM o videoproiettore.
Periodo	Da ottobre 2026 a maggio 2027, secondo un calendario concordato con gli istituti scolastici.
Modalità	Lezione interattiva, laboratorio, workshop o webinar, anche in modalità mista, in relazione al modulo scelto. Il tema specifico e l'organo o apparato da approfondire saranno concordati preventivamente tra gli organizzatori e la scuola.
Durata	Un incontro di 2 ore.

Replicabilità	Fino a 10 incontri dedicati alla scuola secondaria di secondo grado, articolati nei diversi moduli tematici e programmati in accordo con gli istituti scolastici.
Requisiti e materiali	LIM o videoproiettore, connessione internet e impianto audio. Non sono richieste competenze preliminari. Eventuali visori per realtà virtuale e modelli anatomici sono forniti dal team.
Accessibilità e inclusione	Materiali e attività possono essere adattati all'età, all'indirizzo di studio e a eventuali bisogni educativi speciali, concordando preventivamente con la scuola le modalità più idonee.
4. COMPETENZE E COLLEGAMENTI	
SDG prevalente	SDG 3 - Salute e benessere
SDG correlati	SDG 4 - Istruzione di qualità; SDG 10 - Ridurre le disuguaglianze; SDG 11 - Città e comunità sostenibili
Competenze attivate	Pensiero critico; metodo scientifico; educazione alla salute; cittadinanza attiva; sostenibilità; consapevolezza digitale; responsabilità personale.
Collegamenti curriculari	Scienze; educazione civica; scienze motorie; cittadinanza digitale; orientamento e PCTO verso le professioni sanitarie e la ricerca.

Ma l'IA che ne sa?

Intelligenza artificiale, salute e pensiero critico

1. DATI DEL DIPARTIMENTO PROPONENTE

Dipartimento / Centro	Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica; Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche (DISCOG), Università degli Studi di Padova
Referente scientifico/a	Prof.ssa Giulia Lorenzoni; Prof. Cillo; Prof.ssa Spolverato
Referente organizzativo/a	Prof.ssa Giulia Lorenzoni Settore Ricerca, Terza Missione e Direzione terzamissione.dctv@unipd.it ; Dott.ssa Marta Marchioro (0498212527), Francesca Biciato (0498211390)
Altre strutture UNIPD coinvolte	Nessuna struttura indicata
Partner esterni coinvolti	Nessun partner esterno indicato

2. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ

Titolo dell'attività	Ma l'IA che ne sa?
Area tematica	Cittadinanza scientifica; salute e stili di vita
Parole chiave	Intelligenza artificiale; pensiero critico; stili di vita; informazione; salute
In breve	Un laboratorio per capire che cosa può davvero offrire l'intelligenza artificiale quando risponde a domande su sport, alimentazione, integratori, sonno e benessere. Attraverso prove pratiche, la classe osserva come il modo di formulare una domanda possa modificare la risposta e costruisce criteri semplici per verificare le informazioni ricevute.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'incontro utilizza domande vicine alla vita quotidiana - come allenarsi, che cosa mangiare, se un integratore sia utile o come migliorare il sonno - per spiegare in modo accessibile come funzionano ChatGPT e strumenti simili. La classe riflette sul fatto che una risposta può apparire convincente pur essendo imprecisa o sbagliata e che il modello può essere influenzato dal modo in cui la domanda viene formulata.

Come si svolge

Dopo una breve introduzione dialogata, gli studenti lavorano in piccoli gruppi. Ogni gruppo pone allo stesso strumento una domanda formulata in due modi: una versione neutra e una che suggerisce già la risposta desiderata. I risultati vengono confrontati per osservare che cosa cambia e discutere perché.

Verifica delle informazioni

La discussione finale mostra quando l'intelligenza artificiale può essere un supporto utile, quando è necessario consultare fonti affidabili o professionisti competenti e quali semplici controlli possono ridurre il rischio di affidarsi a informazioni errate.

Ruolo degli studenti e risultato finale

Studentesse e studenti propongono le domande, conducono le prove e discutono i risultati. La classe costruisce un elenco condiviso di criteri pratici per usare l'IA in modo consapevole, che viene lasciato alla scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine dell'incontro, studentesse e studenti saranno in grado di:

- spiegare in termini essenziali come un modello linguistico produce una risposta e perché questa può essere errata pur risultando convincente;
- riconoscere, attraverso un esempio concreto, come la formulazione di una domanda possa influenzare la risposta ottenuta;
- indicare almeno due modi per verificare un'informazione ricevuta da uno strumento di intelligenza artificiale;
- distinguere le situazioni in cui questi strumenti possono essere un supporto da quelle in cui è necessario rivolgersi a fonti o persone competenti.

3. DESTINATARI E ORGANIZZAZIONE

Destinatari	Studentesse e studenti delle classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado, di tutti gli indirizzi (15-19 anni).
Numero di partecipanti	Una classe, indicativamente 20-30 studenti, per consentire il lavoro in piccoli gruppi.
Luogo	A scuola, in un'aula dotata di proiettore o LIM e connessione internet.
Periodo	Da gennaio a giugno 2027.
Modalità	Incontro laboratoriale in presenza: breve introduzione dialogata, attività pratica in piccoli gruppi e confronto finale.
Durata	Un incontro di 2 ore.
Replicabilità	Una replica nell'arco del progetto.

Requisiti e materiali	Proiettore o LIM, connessione internet e almeno un dispositivo per ciascun gruppo. Non sono richieste conoscenze preliminari né esperienza nell'uso di strumenti di intelligenza artificiale.
Accessibilità e inclusione	Materiali digitali accessibili e versione semplificata per studenti con BES/DSA o italiano L2. Il lavoro di gruppo prevede ruoli differenziati per favorire la partecipazione di tutti.
4. COMPETENZE E COLLEGAMENTI	
SDG prevalente	SDG 3 - Salute e benessere
SDG correlati	SDG 4 - Istruzione di qualità; SDG 10 - Ridurre le disuguaglianze
Competenze attivate	Pensiero critico e valutazione delle fonti; competenza e cittadinanza digitale; consapevolezza dei limiti dell'intelligenza artificiale; educazione alla salute; capacità di argomentare e lavorare in gruppo.
Collegamenti curriculari	Educazione civica: cittadinanza digitale ed educazione alla salute. Scienze naturali e biologia; scienze motorie; informatica e tecnologie della comunicazione; italiano, con particolare riferimento all'argomentazione e alla valutazione delle fonti.

Dietro le quinte della scienza: dall'idea alla pubblicazione

Come nasce una ricerca clinica e come arriva alla pubblicazione scientifica

1. DATI DEL DIPARTIMENTO PROPONENTE

Dipartimento / Centro	Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica
Referente scientifico/a	Prof. Giuseppe Tarantini - giuseppe.tarantini.1@gmail.com - 335 7766630
Referente organizzativo/a	Settore Ricerca, Terza Missione e Direzione terzamissione.dctv@unipd.it ; Dott.ssa Marta Marchioro (0498212527), Francesca Biciato (0498211390)
Altre strutture UNIPD coinvolte	Nessuna struttura indicata nella scheda
Partner esterni coinvolti	Nessun partner esterno indicato nella scheda

2. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ

Titolo dell'attività	Dietro le quinte della scienza: dall'idea alla pubblicazione
Area tematica	Cittadinanza scientifica; scienza aperta
Parole chiave	Ricerca; innovazione; scoperta; metodo scientifico; ricerca clinica
In breve	Un incontro divulgativo per comprendere come nasce una ricerca clinica e quali passaggi portano da una domanda concreta alla raccolta dei dati, alla valutazione etica e alla pubblicazione scientifica. Il percorso utilizza lo studio TARGET-FIRST come esempio reale per raccontare regole, controlli, professioni e tempi della ricerca.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Partendo dal caso reale del trial internazionale TARGET-FIRST, pubblicato sul New England Journal of Medicine, gli studenti scopriranno come nasce uno studio clinico: dall'osservazione di un problema medico alla progettazione della ricerca, dalla raccolta dei dati alla peer review e alla pubblicazione scientifica. Attraverso esempi concreti e il racconto delle diverse figure professionali coinvolte, l'incontro rende visibile il "dietro le quinte" della ricerca biomedica, mostrando come vengono prodotte le evidenze scientifiche che guidano la medicina moderna. L'attività mira a promuovere il pensiero critico e la cittadinanza scientifica, aiutando gli studenti a comprendere il valore del metodo scientifico, il ruolo della trasparenza e dei controlli nella ricerca e il percorso attraverso cui una scoperta può tradursi in un beneficio concreto per i pazienti e per la società. L'obiettivo è sviluppare una fiducia informata nella scienza, basata sulla conoscenza dei processi, delle persone e delle regole che rendono possibile il progresso medico.

Articolazione dell'incontro

1. Da dove nasce un'idea di ricerca - dall'osservazione clinica alla domanda scientifica, alla lettura della letteratura e alla scelta del disegno di studio.
2. Raccogliere i dati - protocollo, comitato etico, consenso informato, tutela della privacy e registrazione pubblica dello studio.
3. Gli attori della ricerca - medici, biostatistici, data manager, infermieri di ricerca, comitati etici, sponsor e pazienti.
4. Dallo studio alla pubblicazione - scrittura dell'articolo, valutazione dell'editor, peer review, richieste di revisione e tempi del processo scientifico.
5. Tavola rotonda finale - confronto tra ricercatori, rappresentanti dei comitati etici, associazioni di pazienti, studenti e pubblico, con spazio per le domande.

Formato e risultati attesi: Gli interventi, della durata indicativa di 15-20 minuti, saranno alternati a testimonianze e momenti dialogici. L'incontro mira a rafforzare una fiducia informata nella scienza e a fornire strumenti essenziali per leggere con maggiore consapevolezza notizie e titoli relativi a nuovi studi.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'attività intende:

- rendere comprensibile il percorso che porta da un'osservazione clinica a uno studio e a una pubblicazione scientifica;
- spiegare il valore della trasparenza, del consenso informato e della tutela dei dati come diritti dei partecipanti;
- far conoscere le diverse figure professionali coinvolte nella ricerca clinica, oltre al medico ricercatore;
- illustrare il funzionamento della peer review e le ragioni dei tempi e delle revisioni richiesti da una pubblicazione;
- offrire strumenti di base per leggere criticamente una notizia scientifica o un titolo di giornale che presenta un "nuovo studio".

3. DESTINATARI E ORGANIZZAZIONE

Destinatari	Studentesse e studenti delle classi quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado. L'evento è previsto anche per la cittadinanza.
Numero di partecipanti	Fino a circa 150 partecipanti.
Luogo	Sede da definire.

Periodo	Primavera 2027.
Modalità	Convegno divulgativo con interventi brevi, testimonianze, tavola rotonda e spazio per le domande. Linguaggio non specialistico, materiali visivi ed esempi concreti.
Durata	Un incontro di circa 2 ore.
Replicabilità	Una edizione.
Requisiti e materiali	È necessario uno spazio adatto a ospitare circa 150 partecipanti; dotazioni e organizzazione saranno definite in base alla sede.
Accessibilità e inclusione	Le condizioni di accessibilità e gli eventuali adattamenti saranno definiti in relazione alla sede scelta.
4. COMPETENZE E COLLEGAMENTI	
SDG prevalente	SDG 4 - Istruzione di qualità
SDG correlati	SDG 3 - Salute e benessere
Competenze attivate	Pensiero critico; metodo scientifico; comprensione della ricerca clinica; valutazione delle fonti; consapevolezza del consenso informato, della trasparenza e della revisione tra pari.
Collegamenti curriculari	Educazione civica e cittadinanza scientifica; scienze e biologia; matematica e statistica; informazione scientifica; orientamento alle professioni della ricerca e della salute.

Il corpo non dimentica: stress, relazioni e salute

Come il corpo risponde allo stress e come proteggere il benessere

1. DATI DEL DIPARTIMENTO PROPONENTE

Dipartimento / Centro	Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB), Università degli Studi di Padova
Referente scientifico/a	Prof.ssa Tania Zaglia, Professoressa associata – tania.zaglia@unipd.it
Referente organizzativo/a	Prof.ssa Tania Zaglia e Dott.ssa Angelica Gatti
Altre strutture UNIPD coinvolte	Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica (DCTV), in raccordo con SUEM 118 per l'eventuale modulo BLSD; Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino (SDB).
Partner esterni coinvolti	SUEM 118 Padova per le attività BLSD; Centro Veneto Progetti Donna per la co-progettazione dei materiali.

2. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ

Titolo dell'attività	Il corpo non dimentica: stress, relazioni e salute
Area tematica	Salute pubblica; psicologia della salute; medicina di genere; educazione civica; primo soccorso
Parole chiave	Stress; corpo; salute; relazioni; prevenzione; cuore; cervello; sistema immunitario; rispetto; primo soccorso; BLSD
In breve	Un percorso rivolto alle classi degli ultimi anni per comprendere, con un linguaggio scientifico ma accessibile, come il corpo reagisce allo stress e come sonno, emozioni, relazioni e ambiente possano influenzare il benessere. L'attività valorizza strategie di protezione, relazioni rispettose, capacità di chiedere aiuto e, se previsto, competenze di primo soccorso.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il percorso parte dalle normali risposte dell'organismo alle situazioni impegnative e aiuta gli studenti a distinguere lo stress utile e temporaneo dalle condizioni prolungate che possono interferire con sonno, attenzione, memoria, regolazione emotiva e salute fisica. Attraverso immagini, dati scientifici, esempi e scenari simulati, vengono esplorati i collegamenti tra cervello, cuore, sistema nervoso, sistema immunitario e contesto relazionale.

Una parte dell'incontro è dedicata ai fattori protettivi: relazioni fondate su rispetto e consenso, reti di supporto, riconoscimento dei segnali di sovraccarico e modalità appropriate per chiedere o offrire aiuto. Il tema della violenza viene affrontato come uno dei possibili contesti di stress grave, senza richiedere agli studenti di condividere esperienze personali.

Il percorso può concludersi con un laboratorio pratico BLSD, condotto da istruttori qualificati, per esercitarsi nel riconoscimento dell'arresto cardiaco, nell'attivazione dei soccorsi, nella rianimazione cardiopolmonare e nell'uso del DAE su manichini da training.

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del percorso, studentesse e studenti saranno in grado di:

- descrivere in modo semplice come l'organismo risponde allo stress;
- riconoscere il legame tra fattori biologici, psicologici, relazionali e sociali;
- individuare segnali di sovraccarico e comportamenti che proteggono il benessere;
- promuovere relazioni fondate su rispetto, consenso e ascolto;
- conoscere figure professionali e servizi a cui rivolgersi;
- acquisire, se attivato il modulo pratico, competenze di base di primo soccorso e BLSD.

3. DESTINATARI E ORGANIZZAZIONE

Destinatari	Studentesse e studenti delle classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado (16-19 anni).
Numero di partecipanti	Due o tre classi per incontro, indicativamente 60-80 studenti.
Luogo	Aula magna o spazio ampio della scuola; in alternativa, biblioteche civiche di quartiere di Padova, previa disponibilità.
Periodo	Da novembre 2026 a maggio 2027, in orario scolastico e in giornate feriali.
Modalità	Presentazione dialogata, dati e immagini, scenari simulati e attività di gruppo. La condivisione di esperienze personali non è richiesta. Eventuale laboratorio pratico BLSD in presenza.
Durata	Due incontri da 2 ore ciascuno oppure un incontro intensivo di 4 ore.
Replicabilità	Numero di repliche da definire in base alle richieste delle scuole, alla disponibilità dei referenti e, per il modulo BLSD, al raccordo con SUEM 118.
Requisiti e materiali	LIM o videoproiettore; spazio ampio per l'eventuale parte BLSD. Manichini e DAE trainer sono forniti dal SUEM 118. Nessun prerequisito disciplinare specifico.

Accessibilità e inclusione	Linguaggio accessibile e supporti visivi; adattamenti per studenti con DSA o altri bisogni da concordare con la scuola. Il modulo BLSD potrà essere adattato alle possibilità motorie dei partecipanti.
4. COMPETENZE E COLLEGAMENTI	
SDG prevalente	SDG 3 – Salute e benessere
SDG correlati	SDG 5 – Parità di genere; SDG 4 – Istruzione di qualità; SDG 10 – Ridurre le disuguaglianze
Competenze attivate	Pensiero scientifico critico; consapevolezza della salute come bene individuale e collettivo; competenze relazionali e di cittadinanza; riconoscimento delle risorse di aiuto; eventuali conoscenze di primo soccorso.
Collegamenti curricolari	Educazione civica; scienze e biologia; fisiologia dello stress; competenze personali e sociali; orientamento alle professioni della salute e del sociale.

Intestino sotto la lente: alimentazione, stili di vita e benessere

Scelte quotidiane per mantenere l'intestino in equilibrio

1. DATI DEL DIPARTIMENTO PROPONENTE

Dipartimento / Centro	Dipartimento di Medicina (DIMED), Università degli Studi di Padova
Referente scientifico/a	Prof. Andrea Padoan – andrea.padoan@unipd.it
Referente organizzativo/a	Prof. Andrea Padoan – andrea.padoan@unipd.it – 049 8211655
Altre strutture UNIPD coinvolte	Nessuna altra struttura indicata.
Partner esterni coinvolti	Provincia di Padova – area pubblica istruzione e formazione; eventuale coinvolgimento di associazioni di pazienti, tra cui AMICI Onlus, nella definizione o diffusione dei materiali.

2. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ

Titolo dell'attività	Intestino sotto la lente: alimentazione, stili di vita e benessere
Area tematica	Educazione alla salute; prevenzione; cittadinanza scientifica; interazione con il mondo della scuola
Parole chiave	Benessere intestinale; alimentazione; attività fisica; sonno; stress; prevenzione; microbiota; ricerca biomedica; fonti affidabili
In breve	Un incontro interattivo per capire come alimentazione, movimento, sonno, stress e qualità delle informazioni possano contribuire al benessere intestinale. Attraverso esempi vicini alla vita quotidiana, quiz e discussione guidata, gli studenti imparano a riconoscere abitudini favorevoli alla salute e falsi miti diffusi online.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'incontro presenta l'intestino come parte di un sistema in equilibrio, influenzato dalle scelte alimentari, dal movimento, dal sonno, dalla sedentarietà e dallo stress. Il focus principale è sulle abitudini quotidiane: varietà alimentare, regolarità, attenzione alle informazioni nutrizionali, attività fisica e benessere generale.

La lezione dialogata è accompagnata da materiali audiovisivi, domande-stimolo, quiz e brevi attività di gruppo. Gli studenti confrontano messaggi provenienti da web e social e imparano a distinguere indicazioni basate sulle evidenze da semplificazioni e falsi miti.

Le malattie infiammatorie croniche intestinali vengono richiamate in modo essenziale come esempio utile per mostrare perché la ricerca biomedica, le analisi di laboratorio e una diagnosi tempestiva siano importanti, senza trasformare l'incontro in una lezione specialistica sulle patologie.

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine dell'incontro, studentesse e studenti saranno in grado di:

- riconoscere le principali abitudini che favoriscono il benessere intestinale;
- collegare alimentazione, movimento, sonno e stress alla salute generale;
- distinguere informazioni scientifiche, opinioni e falsi miti;
- comprendere in modo introduttivo il ruolo della ricerca biomedica e della medicina di laboratorio;
- formulare domande e scelte più consapevoli rispetto alla propria salute.

3. DESTINATARI E ORGANIZZAZIONE

Destinatari	Studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Contenuti ed esempi saranno adattati all'età e all'indirizzo di studio.
Numero di partecipanti	Una o più classi per incontro, indicativamente 20-30 studenti per classe. Eventuali gruppi più numerosi saranno concordati in base agli spazi.
Luogo	Presso gli istituti scolastici aderenti, preferibilmente in aula magna o in un'aula dotata di videoproiettore.
Periodo	Da settembre 2026 a dicembre 2027, secondo un calendario concordato con le scuole.
Modalità	Incontro divulgativo in presenza con lezione dialogata, supporti audiovisivi, quiz o sondaggi, attività partecipative e spazio finale per le domande.
Durata	Circa 2 ore.
Replicabilità	Attività replicabile in più istituti. Il numero massimo di incontri sarà definito in base alle adesioni, alla distribuzione territoriale e alla disponibilità del personale universitario.
Requisiti e materiali	Aula con videoproiettore e collegamento audio; eventuale connessione internet per quiz interattivi. La scuola individua un docente referente.

Accessibilità e inclusione	Contenuti e modalità adattabili ai bisogni della classe; su richiesta sono disponibili materiali semplificati, visivi o ad alta leggibilità e modalità alternative di partecipazione.
4. COMPETENZE E COLLEGAMENTI	
SDG prevalente	SDG 3 – Salute e benessere
SDG correlati	SDG 4 – Istruzione di qualità; SDG 10 – Ridurre le disuguaglianze; SDG 17 – Partnership per gli obiettivi
Competenze attivate	Salute e prevenzione; alfabetizzazione scientifica; pensiero critico; valutazione delle fonti; comprensione introduttiva del metodo scientifico e della ricerca biomedica; collaborazione e comunicazione.
Collegamenti curricolari	Scienze e biologia; apparato digerente e microbiota; scienze motorie; educazione civica e diritto alla salute; chimica e analisi di laboratorio; orientamento e PCTO.

La malattia renale cronica: prevenzione, cura e donazione

Come funzionano i reni e come possiamo prendercene cura

1. DATI DEL DIPARTIMENTO PROPONENTE

Dipartimento / Centro	Dipartimento di Medicina (DIMED), Università degli Studi di Padova; Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche (DiSCOG), Università degli Studi di Padova
Referente scientifico/a	Prof. Federico Nalesso; Prof.ssa Furian; Dott.ssa Di Bella
Referente organizzativo/a	Dott.ssa Chiara Bison; Dott. Stefano Segato
Altre strutture UNIPD coinvolte	Non sono indicate altre strutture UNIPD coinvolte.
Partner esterni coinvolti	Scuole secondarie di secondo grado del Comune di Padova; possibile coinvolgimento dei medici di medicina generale del territorio.

2. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ

Titolo dell'attività	La malattia renale cronica: prevenzione, cura e donazione
Area tematica	Salute pubblica; prevenzione; orientamento; cittadinanza scientifica
Parole chiave	Reni; fisiologia renale; prevenzione; idratazione; nefrologia; dialisi; trapianto; donazione di organi
In breve	Un incontro divulgativo e laboratoriale per scoprire come funzionano i reni e quali abitudini aiutano a proteggerli. Attraverso esempi, filmati e semplici modelli, gli studenti osservano come si forma l'urina, comprendono il valore della prevenzione e conoscono, in modo introduttivo, le principali possibilità di cura, dalla terapia farmacologica alla dialisi e al trapianto.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività parte dalle funzioni dei reni e dal loro ruolo nel mantenere l'equilibrio dell'organismo. Con un linguaggio accessibile, vengono presentati i comportamenti che favoriscono la salute renale: alimentazione equilibrata, corretta idratazione, uso responsabile dei farmaci e prevenzione delle condizioni che possono danneggiare i reni.

La parte laboratoriale permette agli studenti di osservare, attraverso modelli, come avvengono la filtrazione del sangue, il riassorbimento e la secrezione che portano alla formazione dell'urina. Un secondo momento illustra in modo concreto le principali strategie utilizzate quando la funzione renale è ridotta: terapie farmacologiche, emodialisi, dialisi peritoneale e trapianto. Viene inoltre affrontato il tema della donazione di organi come scelta informata e solidale.

L'incontro alterna presentazione, filmati, dimostrazioni e domande. Quando possibile, possono partecipare anche genitori, docenti e medici di medicina generale, così da rafforzare il dialogo tra scuola, famiglie e professionisti della salute.

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine dell'attività, studentesse e studenti saranno in grado di:

- descrivere in modo semplice le principali funzioni dei reni e il processo di formazione dell'urina;
- riconoscere abitudini quotidiane utili alla prevenzione e alla tutela della salute renale;
- comprendere il ruolo del medico di medicina generale e dello specialista nefrologo;
- conoscere, a livello introduttivo, terapia farmacologica, dialisi e trapianto;
- riflettere sul significato della donazione di organi e sulle professioni dell'area medica e sanitaria.

3. DESTINATARI E ORGANIZZAZIONE

Destinatari	Studentesse e studenti dal terzo anno delle scuole secondarie di secondo grado del Comune di Padova, con particolare riferimento ai licei scientifici e agli istituti a indirizzo scientifico.
Numero di partecipanti	Incontro plenario, indicativamente fino a 100–120 studenti se gli spazi lo consentono, oppure una singola classe di circa 25–30 studenti. La modalità sarà concordata con la scuola.
Luogo	A scuola, in aula magna, in uno spazio comune o nella singola classe, in base all'organizzazione dell'istituto.
Periodo	Da gennaio a novembre 2027, secondo un calendario concordato con le scuole.
Modalità	Incontro divulgativo in presenza con presentazione e filmati, seguito da un laboratorio interattivo sulla fisiologia renale e sulle principali modalità di cura.
Durata	Un incontro di circa 3 ore.
Replicabilità	Fino a 20 incontri, realizzabili come sessioni plenarie o attività per singole classi. La possibilità di una seconda sessione laboratoriale sarà valutata con ciascuna scuola.

Requisiti e materiali	Videoproiettore o LIM e impianto audio. I modelli per il laboratorio sulla filtrazione, sul riassorbimento e sulla secrezione renale sono predisposti dal team. Non sono richieste conoscenze preliminari.
Accessibilità e inclusione	Organizzazione, tempi e modalità potranno essere adattati alle caratteristiche degli spazi e ai bisogni degli studenti, in accordo preventivo con il dirigente e con i docenti referenti.
4. COMPETENZE E COLLEGAMENTI	
SDG prevalente	SDG 3 – Salute e benessere
SDG correlati	SDG 4 – Istruzione di qualità; SDG 17 – Partnership per gli obiettivi
Competenze attivate	Comprensione della fisiologia renale; prevenzione e alfabetizzazione sanitaria; pensiero critico; cittadinanza attiva; consapevolezza dei percorsi di cura e della donazione; orientamento professionale.
Collegamenti curriculari	Scienze e biologia; educazione civica; diritto alla salute; orientamento e PCTO; professioni mediche e sanitarie.

Il tuo corpo manda segnali: sai leggerli?

Riconoscere i segnali del corpo con consapevolezza, senza allarmismi

1. DATI DEL DIPARTIMENTO PROPONENTE

Dipartimento / Centro	Dipartimento di Medicina (DIMED), Università degli Studi di Padova
Referente scientifico/a	Prof.ssa Roberta Ramonda, Professoressa ordinaria
Referente organizzativo/a	Dott.ssa Chiara Bison
Altre strutture UNIPD coinvolte	Non sono indicate altre strutture UNIPD coinvolte.
Partner esterni coinvolti	Scuole secondarie di secondo grado del Comune di Padova.

2. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ

Titolo dell'attività	Il tuo corpo manda segnali: sai leggerli? Scopri la Reumatologia
Area tematica	Salute pubblica; prevenzione; orientamento; cittadinanza scientifica
Parole chiave	Reumatologia; articolazioni; mal di schiena; infiammazione; autoimmunità; prevenzione; segnali del corpo
In breve	Mal di schiena, febbre, eruzioni cutanee o dolori articolari sono disturbi comuni e spesso transitori. L'incontro aiuta gli studenti a osservare con maggiore consapevolezza i segnali del corpo e a comprendere quando è utile parlarne con un medico, senza favorire allarmismi o autodiagnosi. Attraverso casi simulati, domande e sondaggi, la classe scopre anche che cosa studia la reumatologia moderna.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

La reumatologia si occupa della salute delle articolazioni, dei muscoli e del sistema immunitario. Alcuni disturbi, come mal di schiena, febbre, rigidità, gonfiore articolare o alterazioni della pelle, possono avere molte cause e nella maggior parte dei casi non indicano una malattia importante. L'obiettivo dell'incontro non è insegnare a formulare diagnosi, ma offrire criteri semplici per osservare durata, intensità e associazione dei sintomi e capire quando è opportuno rivolgersi a un professionista.

La lezione, interattiva e supportata da immagini, introduce in modo accessibile i concetti di infiammazione e autoimmunità e presenta alcuni segnali che possono comparire anche in età giovanile, come rigidità mattutina persistente, gonfiore delle articolazioni o cambiamenti di colore delle dita con il freddo. Casi clinici semplificati, brevi sondaggi e domande guidate aiutano gli studenti a distinguere un disturbo occasionale da una situazione che merita attenzione medica.

L'attività valorizza inoltre il ruolo degli stili di vita nella salute muscoloscheletrica e offre uno sguardo sulle professioni, sulla ricerca e sugli strumenti della reumatologia contemporanea.

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine dell'incontro, studentesse e studenti saranno in grado di:

- descrivere in modo semplice che cosa studia la reumatologia;
- riconoscere alcuni segnali del corpo che, se persistenti o associati tra loro, è utile riferire a un medico;
- distinguere l'osservazione consapevole dei sintomi dall'autodiagnosi e dall'allarmismo;
- comprendere i concetti di base di infiammazione e risposta immunitaria;
- riflettere sul ruolo di movimento, sonno e corrette abitudini nella salute muscoloscheletrica;
- conoscere la reumatologia come ambito clinico e di ricerca medico-scientifica.

3. DESTINATARI E ORGANIZZAZIONE

Destinatari	Studentesse e studenti delle classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado, con particolare riferimento ai licei scientifici e agli istituti a indirizzo scientifico.
Numero di partecipanti	Incontro plenario; il numero massimo di partecipanti sarà concordato con l'istituto in relazione alla capienza degli spazi.
Luogo	A scuola, in aula magna o in altro spazio comune idoneo alla proiezione.
Periodo	Da gennaio a novembre 2027, secondo un calendario concordato con le scuole.
Modalità	Lezione divulgativa interattiva in presenza, con supporti visivi, casi simulati, domande, brevi sondaggi e spazio finale di confronto.
Durata	Un incontro di circa 2 ore.
Replicabilità	Fino a 4 incontri.
Requisiti e materiali	Videoproiettore o LIM, impianto audio e possibilità di mostrare filmati o immagini. Non sono richieste conoscenze preliminari.

Accessibilità e inclusione	Materiali e modalità potranno essere adattati ai bisogni della classe. Eventuali esigenze di accessibilità o supporti specifici saranno concordati preventivamente con la scuola.
4. COMPETENZE E COLLEGAMENTI	
SDG prevalente	SDG 3 – Salute e benessere
SDG correlati	SDG 4 – Istruzione di qualità; SDG 17 – Partnership per gli obiettivi
Competenze attivate	Alfabetizzazione sanitaria; osservazione e interpretazione responsabile dei segnali del corpo; pensiero critico; prevenzione; cittadinanza scientifica; orientamento professionale.
Collegamenti curriculari	Scienze e biologia; educazione civica; salute e prevenzione; orientamento e PCTO; professioni medico-scientifiche.

Educazione alla sessualità e all'affettività

Salute, rispetto, consenso e relazioni consapevoli

1. DATI DEL DIPARTIMENTO PROPONENTE

Dipartimento / Centro	Dipartimento di Medicina (DIMED), Università degli Studi di Padova
Referente scientifico/a	Prof. Alberto Ferlin
Referente organizzativo/a	Dott. Alessandro Turetta
Altre strutture UNIPD coinvolte	Nessuna altra struttura indicata.
Partner esterni coinvolti	Nessun partner esterno indicato.

2. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ

Titolo dell'attività	Educazione alla sessualità e all'affettività
Area tematica	Salute pubblica; educazione alla salute; relazioni; cittadinanza
Parole chiave	Sessualità; affettività; salute sessuale; consenso; rispetto; identità; social media; fake news
In breve	Un incontro per le classi degli ultimi anni dedicato a salute sessuale e riproduttiva, affettività, consenso, rispetto e uso consapevole dei social media. Il percorso utilizza domande anonime, informazioni scientifiche e attività di confronto per favorire consapevolezza e relazioni responsabili.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività affronta tre aree integrate. La prima riguarda educazione alla sessualità e all'affettività, salute sessuale e riproduttiva, prevenzione, informazione online e fake news. La seconda approfondisce il consenso come comunicazione chiara e continua e richiama i diritti sessuali come parte dei diritti umani. La terza è dedicata al rispetto, alla conoscenza di sé, alle identità e alle differenze.

L'incontro combina una presentazione in plenaria, brevi lavori di gruppo e uno spazio di domande e risposte basato su quesiti anonimi raccolti in anticipo. Linguaggio, esempi e livello di approfondimento saranno concordati con la scuola. L'intervento è educativo e informativo e non sostituisce consulenze mediche o psicologiche individuali.

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine dell'incontro, studentesse e studenti saranno in grado di:

- utilizzare informazioni corrette su salute sessuale, riproduttiva e affettività;
- riconoscere il consenso come elemento essenziale della comunicazione e delle relazioni;
- riflettere su rispetto, identità, conoscenza di sé e differenze;
- valutare con maggiore spirito critico i contenuti veicolati dai social media;
- conoscere servizi e professionisti a cui rivolgersi in caso di bisogno.

3. DESTINATARI E ORGANIZZAZIONE

Destinatari	Studentesse e studenti delle classi terze, quarte e quinte di licei, istituti tecnici, istituti professionali e scuole di formazione professionale di Padova e provincia.
Numero di partecipanti	Più classi insieme, idealmente 50-60 partecipanti.
Luogo	Presso gli istituti scolastici.
Periodo	Da settembre 2026 a dicembre 2027.
Modalità	Conferenza in plenaria, attività o lavori di gruppo e Q&A su domande anonime raccolte prima dell'incontro.
Durata	Un incontro di 2 ore.
Replicabilità	In base alle esigenze delle scuole e alla disponibilità dei referenti.
Requisiti e materiali	Auditorium o aula capiente, videoproiettore, preparazione e distribuzione di materiali informativi e raccolta preventiva di domande anonime. Per gli studenti minorenni l'attività sarà attivata previa informazione delle famiglie e acquisizione del consenso informato firmato dei genitori o tutori, secondo le procedure concordate con la scuola.
Accessibilità e inclusione	Linguaggio inclusivo, possibilità di inviare domande anonime e adattamento delle attività alle caratteristiche delle classi. Eventuali esigenze specifiche saranno concordate preventivamente.

4. COMPETENZE E COLLEGAMENTI

SDG prevalente	SDG 3 – Salute e benessere
SDG correlati	SDG 4 – Istruzione di qualità; SDG 5 – Parità di genere; SDG 10 – Ridurre le disuguaglianze

Competenze attivate	Alfabetizzazione sanitaria; consapevolezza affettiva e relazionale; rispetto e consenso; pensiero critico; cittadinanza digitale; capacità di orientarsi verso servizi e fonti affidabili.
Collegamenti curricolari	Educazione civica; scienze e biologia; salute e prevenzione; competenze personali e sociali; cittadinanza digitale.

Quando tocca alla testa: gestione della concussione cerebrale

Riconoscere i segnali e agire correttamente nello sport

1. DATI DEL DIPARTIMENTO PROPONENTE

Dipartimento / Centro	Dipartimento di Medicina (DIMED) – UOC Medicina dello Sport e dell'Esercizio Fisico
Referente scientifico/a	Prof. Andrea Ermolao – andrea.ermolao@unipd.it – 340 4117746
Referente organizzativo/a	Veronica Baiocco
Altre strutture UNIPD coinvolte	Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino (SDB).
Partner esterni coinvolti	Blackout a.p.s.

2. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ

Titolo dell'attività	Quando tocca alla testa: gestione della concussione cerebrale
Area tematica	Salute pubblica; sicurezza nello sport; prevenzione degli infortuni
Parole chiave	Concussione; trauma cranico; infortunio; sport; sicurezza; primo riconoscimento; ritorno allo sport
In breve	Un incontro pratico per imparare che cosa fare quando un atleta riceve un colpo alla testa. Gli studenti riconoscono i principali segnali della concussione, sperimentano una checklist in casi simulati e comprendono perché sia necessario fermare l'attività, chiedere assistenza e rispettare un ritorno graduale allo sport.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

La prima parte introduce in modo accessibile che cos'è la concussione cerebrale e quali sintomi possono comparire: mal di testa, confusione, nausea, vertigini, sonnolenza, difficoltà di concentrazione, sensibilità a luce e rumore e cambiamenti dell'umore. Vengono spiegati i principi di riconoscimento sul campo, le situazioni in cui fermare l'atleta e chiamare i soccorsi, il follow-up medico e il ritorno graduale alla scuola e allo sport.

Il workshop propone casi sportivi simulati. In piccoli gruppi, gli studenti identificano i segnali, compilano una checklist e decidono quali azioni intraprendere. Quando gli spazi lo consentono possono essere aggiunti un breve role-play e la preparazione di un poster o di una slide con i messaggi chiave per la squadra.

Il messaggio centrale è costruire una cultura del "segnala e non minimizzare", nella quale compagni, allenatori e famiglie contribuiscono alla sicurezza dell'atleta.

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine dell'incontro, studentesse e studenti saranno in grado di:

- riconoscere i principali segni e sintomi di una possibile concussione;
- indicare le azioni immediate corrette e sapere quando fermare l'atleta;
- applicare una semplice checklist in un caso simulato;
- comprendere il percorso di valutazione e ritorno graduale allo sport;
- comunicare messaggi di prevenzione a compagni, famiglie e allenatori.

3. DESTINATARI E ORGANIZZAZIONE

Destinatari	Studentesse e studenti delle classi terze, quarte e quinte dei licei sportivi.
Numero di partecipanti	Incontro plenario, indicativamente almeno 50 studenti; massimo due sessioni nella stessa giornata.
Luogo	Aula magna o aula capiente dell'istituto scolastico.
Periodo	Preferibilmente nel primo o secondo trimestre, secondo calendario concordato con il referente organizzativo.
Modalità	Lezione visiva e interattiva seguita da workshop pratico con casi simulati, checklist e, quando possibile, role-play e produzione di un poster.
Durata	Un incontro di 90 minuti.
Replicabilità	Fino a due sessioni al giorno e fino a 5 eventi annui complessivi per l'azione, con priorità ai licei sportivi.
Requisiti e materiali	LIM o proiettore, casse audio, eventuale sondaggio online, schede dei casi, checklist, fogli e pennarelli.
Accessibilità e inclusione	Materiali digitali e cartacei; slide ad alta leggibilità; sottotitoli o trascrizioni per i video. Eventuali tempi aggiuntivi, accompagnatori o supporti linguistici saranno concordati con la scuola.

4. COMPETENZE E COLLEGAMENTI	
SDG prevalente	SDG 3 – Salute e benessere
SDG correlati	SDG 4 – Istruzione di qualità; SDG 17 – Partnership per gli obiettivi
Competenze attivate	Elementi di anatomia e fisiologia del sistema nervoso; sicurezza nello sport; riconoscimento del rischio; decisione responsabile; lavoro di gruppo; comunicazione di messaggi di prevenzione.
Collegamenti curricolari	Scienze naturali; scienze motorie; educazione civica; tutela della salute e sicurezza nei contesti sportivi; competenze digitali per la comunicazione preventiva.

Alla scoperta dei geni: ricerca e nuove terapie

Dalla genetica alla medicina personalizzata

1. DATI DEL DIPARTIMENTO PROPONENTE

Dipartimento / Centro	Dipartimento di Medicina (DIMED), Università degli Studi di Padova
Referente scientifico/a	Prof. Giulio Ceolotto, Professore associato – giulio.ceolotto@unipd.it – 049 8212263
Referente organizzativo/a	Da definire con il Dipartimento.
Altre strutture UNIPD coinvolte	Eventuale coinvolgimento dei laboratori di ricerca DIMED, da concordare.
Partner esterni coinvolti	Nessun partner esterno indicato.

2. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ

Titolo dell'attività	Alla scoperta dei geni: ricerca e nuove terapie
Area tematica	Cittadinanza scientifica; genetica; ricerca biomedica; salute pubblica
Parole chiave	DNA; geni; mutazioni; biologia molecolare; ricerca biomedica; terapia genica; medicina personalizzata
In breve	Un percorso di divulgazione scientifica per approfondire DNA, geni e mutazioni e comprendere come la ricerca trasforma le conoscenze molecolari in strumenti diagnostici e nuove terapie. Le malattie rare sono utilizzate come esempio concreto per esplorare terapia genica, medicina personalizzata e professioni della ricerca.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'incontro avvicina gli studenti ai concetti fondamentali di genetica e biologia molecolare. A partire da DNA, geni e mutazioni, la classe segue il percorso che conduce da una domanda scientifica all'identificazione di un meccanismo biologico e allo sviluppo di nuove strategie diagnostiche e terapeutiche.

Le malattie rare costituiscono un caso di studio particolarmente utile, perché mostrano con chiarezza il rapporto tra una variazione genetica, il funzionamento delle cellule e le possibili applicazioni della terapia genica e della medicina personalizzata.

La metodologia integra spiegazioni scientifiche, esempi applicativi, domande e confronto con i ricercatori. Quando possibile, il percorso può comprendere una visita ai laboratori per conoscere strumenti, ambienti e professioni della ricerca biomedica.

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del percorso, studentesse e studenti saranno in grado di:

- spiegare i concetti di DNA, gene e mutazione;
- collegare una variazione molecolare a possibili effetti biologici;
- descrivere le principali fasi della ricerca biomedica, dal laboratorio alle applicazioni cliniche;
- comprendere in modo introduttivo terapia genica e medicina personalizzata;
- conoscere professioni e percorsi formativi nell'ambito della genetica e della ricerca.

3. DESTINATARI E ORGANIZZAZIONE

Destinatari	Studentesse e studenti delle classi terze, quarte e quinte dei licei scientifici.
Numero di partecipanti	Una classe per incontro.
Luogo	Presso la scuola; eventuale visita ai laboratori DIMED da concordare con il referente scientifico.
Periodo	Periodo e date da concordare con il Dipartimento e con gli istituti scolastici.
Modalità	Lezione interattiva con presentazioni digitali, esempi applicativi, domande e confronto; possibile visita ai laboratori.
Durata	Indicativamente un incontro di circa 2 ore; l'eventuale visita ai laboratori sarà organizzata in base alla disponibilità.
Replicabilità	Fino a 4 incontri.
Requisiti e materiali	Aula con videoproiettore. Per la visita ai laboratori saranno comunicate preventivamente eventuali indicazioni organizzative e di sicurezza.
Accessibilità e inclusione	Linguaggio e materiali potranno essere adattati alle esigenze della classe; eventuali bisogni specifici saranno concordati con la scuola.

4. COMPETENZE E COLLEGAMENTI

SDG prevalente	SDG 3 – Salute e benessere
SDG correlati	SDG 4 – Istruzione di qualità; SDG 10 – Ridurre le disuguaglianze

Competenze attivate	Genetica e biologia molecolare; metodo scientifico; ricerca biomedica; pensiero critico; cittadinanza scientifica; conoscenza delle innovazioni terapeutiche.
Collegamenti curricolari	Genetica, DNA, mutazioni, biologia molecolare, biotecnologie e salute umana; educazione civica; diritto alla salute; orientamento e PCTO verso professioni della ricerca e della sanità.

La differenza che salva la vita: perché la medicina deve considerare il genere

Come sesso e genere influenzano ricerca, prevenzione, diagnosi e cura

1. DATI DEL DIPARTIMENTO PROPONENTE

Dipartimento / Centro	Dipartimento di Medicina (DIMED), Università degli Studi di Padova
Referente scientifico/a	Prof. Luca Fabris, Professore associato
Referente organizzativo/a	Dott.ssa Chiara Bison; Dott.ssa Susanna Timeo
Altre strutture UNIPD coinvolte	Non sono indicate altre strutture UNIPD coinvolte.
Partner esterni coinvolti	Scuole secondarie di secondo grado del Comune di Padova.

2. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ

Titolo dell'attività	La differenza che salva la vita: perché la medicina deve considerare il genere
Area tematica	Salute pubblica; medicina di genere; orientamento; cittadinanza scientifica
Parole chiave	Medicina di genere; sesso; genere; ricerca biomedica; diagnosi; prevenzione; equità; health literacy
In breve	Un incontro per comprendere perché, nella ricerca e nella pratica clinica, è importante considerare sia i fattori biologici sia quelli socio-ambientali. Attraverso esempi, casi clinici e brevi quiz, gli studenti scoprono come sesso e genere possano influenzare la comparsa delle malattie, i sintomi, la diagnosi, la risposta ai trattamenti e le strategie di prevenzione.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

La medicina di genere è una dimensione trasversale a tutte le specialità mediche. Studia come i fattori biologici legati al sesso e i fattori sociali e ambientali legati al genere possano influenzare la salute, la presentazione delle malattie, la diagnosi, la risposta alle cure e la prevenzione.

L'incontro mostra, con esempi tratti dalla pratica clinica e dalla ricerca biomedica, perché la storica sottorappresentazione di uno dei due sessi negli studi scientifici abbia talvolta prodotto conoscenze e trattamenti meno adeguati per il gruppo meno rappresentato. Saranno richiamati, in modo accessibile, esempi relativi alle malattie cardiovascolari, alle patologie dell'osso, all'infiammazione, ai tumori e alle malattie cronico-degenerative.

La lezione è interattiva e utilizza immagini, casi clinici semplificati e brevi quiz. Gli studenti sono guidati a leggere criticamente le informazioni sanitarie e a riflettere sul valore di una medicina più personalizzata, appropriata ed equa. L'attività offre inoltre uno sguardo sulle professioni sanitarie, sulla ricerca traslazionale e sui percorsi universitari dell'area biomedica.

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine dell'incontro, studentesse e studenti saranno in grado di:

- spiegare in modo semplice che cosa si intende per medicina di genere;
- distinguere il ruolo dei fattori biologici da quello dei fattori sociali e ambientali nella salute;
- comprendere perché una rappresentazione equilibrata negli studi scientifici migliori diagnosi, prevenzione e cura;
- interpretare con maggiore senso critico esempi e informazioni di carattere sanitario;
- riconoscere il valore di una medicina personalizzata ed equa;
- conoscere alcuni ambiti della ricerca biomedica e delle professioni sanitarie.

3. DESTINATARI E ORGANIZZAZIONE

Destinatari	Studentesse e studenti dal terzo anno della scuola secondaria di secondo grado del Comune di Padova, con particolare riferimento ai licei scientifici e agli istituti a indirizzo scientifico.
Numero di partecipanti	Incontro plenario; il numero massimo di partecipanti sarà concordato con l'istituto in base alla capienza degli spazi.
Luogo	A scuola, in aula magna o in altro spazio comune idoneo alla proiezione.
Periodo	Da gennaio a novembre 2027, secondo un calendario concordato con le scuole.
Modalità	Conferenza divulgativa interattiva in presenza, con presentazione, immagini, filmati, casi clinici semplificati, brevi quiz e spazio finale per le domande. Potrà essere previsto un breve questionario prima e dopo l'incontro.
Durata	Un incontro di 2 ore.
Replicabilità	Fino a 3 incontri.

Requisiti e materiali	Videoproiettore o LIM, impianto audio e possibilità di mostrare presentazioni e filmati. Non sono richieste conoscenze preliminari.
Accessibilità e inclusione	I contenuti e i materiali saranno presentati con linguaggio accessibile. Eventuali adattamenti, esigenze di accessibilità o supporti specifici saranno concordati preventivamente con la scuola.
4. COMPETENZE E COLLEGAMENTI	
SDG prevalente	SDG 3 – Salute e benessere
SDG correlati	SDG 4 – Istruzione di qualità; SDG 17 – Partnership per gli obiettivi
Competenze attivate	Alfabetizzazione sanitaria; pensiero critico; comprensione del rapporto tra sesso, genere e salute; cittadinanza scientifica; consapevolezza dell'equità nella ricerca e nelle cure; orientamento professionale.
Collegamenti curriculari	Scienze e biologia; educazione civica; salute e prevenzione; orientamento e PCTO; professioni biomediche e sanitarie.